



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Manutenzione strade (2)

Determinazione numero 1575 del 26/10/2021

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI - LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022. DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (LAVORI A BASE D'APPALTO €. 78.335,00), AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI SU PIATTAFORMA SATER DI INTERCENT ER. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC. (CIG 8939064CF6) .

Il Dirigente ROSSI LUCA

L'art. 1 - principi generali – del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni), stabilisce che “la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato” (e dagli Enti proprietari delle strade).

Secondo tale principio, la spesa per interventi manutentivi di vario tipo volti a garantire le condizioni minime di sicurezza delle strade provinciali è da ritenersi indispensabile per evitare potenziali danni patrimoniali all'Ente, in caso di incidenti e per scongiurare l'eventuale chiusura di tratti stradali con evidenti disservizi alla popolazione.

L'Area Sud è suddivisa in cinque aree così suddivise: Zona di Vignola, Zona del Frignano, Zona Valle Panaro, Zona di Frassinoro e Zona Lama-Serra e le Strade Provinciali in esse comprese comportano uno sviluppo complessivo di circa 574 chilometri.

L'insieme degli interventi costituenti la manutenzione stradale comprende anche l'esecuzione di periodiche operazioni di sistemazione atte alla messa in sicurezza delle pertinenze stradali quali la potatura e il taglio piante.

Tali interventi, oltre ad evitare la caduta di rami e piante sulla carreggiata stradale, costituiscono un indispensabile e concreto beneficio per la sicurezza della circolazione in quanto la costante manutenzione delle pertinenze stradali migliora la visibilità dei segnali, delle curve, degli incroci e consente a chi esce dai passi laterali di immettersi sulla strada in maggior sicurezza.

I lavori oggetto del presente progetto, ove effettivamente sia possibile una valutazione visiva del danno, consistono nella messa in sicurezza di alcune alberature danneggiate dagli eventi atmosferici, a seguito di potature di alcuni rami pericolanti e di rimozione di rami staccati o semi staccati dalla chioma; sostanzialmente, si tratta di lavori urgenti ed indifferibili atti a garantire la sicurezza stradale ed ad evitare danni patrimoniali all'ente.

Per l'esecuzione del servizio sopra riportato, il Servizio Manutenzione OO.PP. - U.O. Manutenzione Strade ritiene opportuno e necessario procedere con appalto esterno, in quanto non

dispone né delle risorse umane e neppure delle attrezzature adeguate. Conseguentemente, occorre effettuare l'affidamento del servizio a ditte specializzate nel settore, operanti in zona, che provvedano all'esecuzione degli interventi richiesti con la massima rapidità ed efficacia.

Pertanto al fine di garantire per quanto sia possibile, le minime condizioni di sicurezza stradale è stato redatto, per quanto si riferisce all'Area Sud, il progetto esecutivo per i **“LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022”** che presenta il seguente quadro economico:

Importo lavori:	Euro	Euro
Lavori a base d'asta Anno 2021	39.191,50	
Lavori a base d'asta Anno 2022	39.163,50	

Sommano lavori a base d'Asta	78.355,00	
oneri per la sicurezza		
anno 2021	700,00	
anno 2022	700,00	

Sommano oneri per la sicurezza	1.400,00	
Sommano per lavori		79.755,00
Somme a disposizione:		
I.V.A. 22% anno 2021	8.776,13	
I.V.A. 22% anno 2022	8.769,97	
Contributo ANAC	30,00	
Arrotondamenti	0,90	
Totale Somme a disposizione		17.577,00

Importo complessivo		97.332,00

Il progetto esecutivo dei lavori il cui importo complessivo ammonta ad €. 97.332,00 è stato posto agli atti con prot. n. 31933/11-15-03 Fasc. 969 del 12/10/2021.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsto per i livelli di progettazione omessi.

RICHIAMATO il decreto legislativo D.Lgs. 76/2020 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, come prorogato dal D.L. 77/21 convertito in L. 108/21, - il quale all'art. 1 “ Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia” comma 2 lett. a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a €. 150.000,00.

RITENUTO di applicare al presente affidamento diretto - ai sensi del l'art.1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 - la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare possa essere unica, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/19 convertito in L. 55/19 comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

CONSIDERATO opportuno – in applicazione dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità previsti dall'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016, procedere comunque ad effettuare una mera indagine esplorativa di mercato previa richiesta di preventivo a tre operatori, tramite P.E.C da perfezionarsi su piattaforma di negoziazione telematica Sater di Intercent ER.

L'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1)», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 1); la scelta del contraente avviene

nel rispetto del principio concorrenziale previsto dalla lettera b) del comma 2 del medesimo articolo 36 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento al medesimo articolo di cui sopra, si dà attuazione normativa al principio della concorrenza e nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5).

Si ritiene, pertanto, di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi di operatori economici indicati dal Responsabile unico del procedimento Dott. Luca Rossi in possesso dei necessari requisiti, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016 come modificato e derogato dal suddetto D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 e da ultimo dal D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del predetto D.Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si è provveduto a chiedere con prot. n. 30516/11-15-03 F. 969 del 29/09/2021 tramite pec un'offerta ai seguenti operatori economici:

- Cooperativa Agricola Forestale La Pineta Via Pilone n. 176 - 41055 Montese (MO) – P. I. 00441760360 – Pec: coop.pineta@pec.it;
- Coop. Agricola Forestale Pratignana Via Fontanine n. 2 – 41021 Fanano (MO); - C.F. e P. IVA 00441770369 - Pec: pratignana@legalmail.it;
- Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. Via Radici n. 7 - Fraz. Piandelagotti - 41044 Frassinoro (MO) - P.I. 00441800364 – Pec: alpicellacimone@pec.mailcoop.it;

contenente la seguente formulazione: “Al fine di una mera indagine di mercato, nel termine delle ore 12:00 del giorno 04/10/2021, si richiede l'inoltro di un semplice preventivo di spesa per l'esecuzione dei lavori che come detto sono dettagliati negli elaborati allegati. La presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'affidamento del relativo contratto”.

CONSIDERATO che entro il termine fissato sono pervenuti i preventivi formulati dai seguenti operatori economici:

- Cooperativa Agricola Forestale La Pineta Via Pilone n. 176 - 41055 Montese (MO) – P. I. 00441760360 - (assunto agli atti con prot. n. 30917 del 04/10/2021) il quale ha offerto il ribasso del 2,25% da applicare sull'intero elenco prezzi unitari (eccetto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- Coop. Agricola Forestale Pratignana Via Fontanine n. 2 – 41021 Fanano (MO); - C.F. e P. IVA 00441770369 - (assunto agli atti con prot. n. 30918 del 04/10/2021) il quale ha offerto il ribasso del 2,00% da applicare sull'intero elenco prezzi unitari (eccetto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. Via Radici n. 7 - Fraz. Piandelagotti - 41044 Frassinoro (MO) - P.I. 00441800364 - (assunto agli atti con prot. n. 30930 del 04/10/2021) il quale ha offerto il ribasso del 3,10% da applicare sull'intero elenco prezzi unitari (eccetto gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Che il preventivo migliore è quello dell'operatore economico Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. Via Radici n. 7 - Fraz. Piandelagotti - 41044 Frassinoro (MO) che sull'importo lavori di progetto pari a €. 78.355,00 offre un ribasso del 3,10% (pari ad €. 2.429,00) per un importo lavori ribassato pari ad €. 75.926,00 oltre ad €. 1.400,00 per oneri della sicurezza ed a €. 17.011,72 per IVA al 22% per un importo finale lordo pari a €. 94.337,72.

Si è pertanto proceduto ai sensi dell'art. 40 c. 2 del D.Lgs 50/2016 con PI323523-21 del 12/10/2021 a perfezionare l'affidamento su piattaforma di negoziazione elettronica regionale Sater di Intercent ER, invitando l'operatore economico Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. a confermare il ribasso offerto, con scadenza alle ore 12.00 del giorno 15/10/2021 e valutazione dell'offerta in pari data.

Si dà atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 5: «la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari

e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito»; e che relativamente allo stesso operatore economico Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. Via Radici n. 7 - Fraz. Piandelagotti - 41044 Frassinoro (MO) sono stati acquisiti sulla suddetta piattaforma:

- 1) il modello di autodichiarazione relativamente al possesso dei requisiti generali e tecnico-economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 2) il PassOE relativo al CIG 8939064CF6 al fine di procedere ai controlli attraverso la piattaforma A.N.A.C;
- 3) è previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi del dell'art.1 comma 4 del D.L. n. 76/2020.

I controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 compresi quelli previsti dalla legislazione antimafia sono attualmente in corso da parte dell' U.O. Contratti attraverso il sistema AVCPass di A.N.A.C., mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si da atto che l'operatore ha svolto lavori analoghi nel quinquennio precedente per la scrivente stazione appaltante per un importo almeno pari a quello del presente affidamento,.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INPS_28063074 del 06/10/2021 (valido fino al 03/02/2022) e non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 21/01/2021 agli atti dell'Ente e che in pari data e' stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico.

Si dà atto che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
- e) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- f) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.2) e che l'invito ad eventuale operatore uscente sarà valutato in esito alle procedure sopra espletate.

La spesa totale di €. 94.367,72 trova copertura finanziaria come segue:

- quanto ad €. 47.215,40 al capitolo di spesa n. 243 "Manutenzione ordinaria strade provinciali" del P.E.G. 2021
- quanto ad €. 47.152,32 al capitolo di spesa n. 243 "Manutenzione ordinaria strade provinciali" del P.E.G. 2022

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.A.C. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Il codice CIG riferito al presente appalto e' il n. 8939064CF6.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi

obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento e' il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità – Manutenzione Strade dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare gli elaborati progettuali relativi ai lavori sopra descritti (consistenti nel computo metrico estimativo, nell'elenco prezzi unitari, nel capitolato speciale d'appalto nel quadro economico dei lavori ecc.) dell'importo complessivo di €. 97.332,00;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, regolarmente firmati dai progettisti e dal dirigente competente (o da chi per esso), costituiscono l'"originale" del progetto e sono acquisiti agli atti con prot. n. 31933/11-15-03 Fasc. 969 del 12/10/2021 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente;
- 3) di approvare quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura di affidamento diretto su piattaforma regionale Sater di Intercent ER di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come derogato dal D.L. 76/20 come convertito in L. 120/20 e dal D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale all'art. 1 comma 2 lett. a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00;
- 4) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, i "LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022" alla ditta Forestale Alpicella Cimone Soc. Coop. Via Radici n. 7 - Fraz. Piandelagotti - 41044 Frassinoro (MO) - P.I. 00441800364, che ha dichiarato di eseguirli con un ribasso del 3,10 % e quindi per un importo contrattuale di €. 77.326,00 (di cui €. 75.926,00 per lavori ed €. 1.400,00 per oneri della sicurezza) oltre a €. 17.011,72 per IVA, al 22%, per un totale di €. 94.337,72;
- 5) di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito regolare dei controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 attualmente in corso di espletamento;
- 6) di dare atto che il nuovo quadro economico post affidamento dell'importo complessivo di €. 97.332,00 risulta così suddiviso:

	Importo lavori:	Euro	Euro
a1)	Importo lavori anno 2021	39.891,50	
	Oneri per la sicurezza	700,00	

	Lavori a base d'asta anno 2021	39.191,50	
	Ribasso d'asta del 3,10%	1.214,94	

	Importo lavori	37.976,56	
	Oneri per la sicurezza	700,00	
	Importo contrattuale anno 2021		38.676,56
a2)	Importo lavori anno 2022	39.863,50	
	Oneri per la sicurezza	700,00	

	Lavori a base d'asta anno 2022	39.163,50	
	Ribasso d'asta del 3,10%	1.214,06	

	Importo lavori	37.949,44	
	Oneri per la sicurezza	700,00	
	Importo contrattuale anno 2022		38.649,44

	Sommano per lavori		77.326,00
b)	Somme a disposizione:		
	I.V.A. 22% anno 2021	8.508,84	
	I.V.A. 22% anno 2022	8.502,88	

	Totale IVA 22%		17.011,72

	Importo complessivo contrattuale		94.337,72
	Contributo Autorità di Vigilanza Euro	30,00	
	Totale somme a disposizione		30,00

	Importo complessivo		94.367,72

- 7) di prenotare ed impegnare la somma complessiva di €. 94.337,72 per lavori a favore della ditta aggiudicataria, al capitolo 243 "Manutenzione ordinaria strade provinciali" come segue :
- quanto ad €. 47.185,40 per l'annualità 2021, Cap. n. 243 del PEG 2021;
 - quanto ad €. 47.152,32 per l'annualità 2022, Cap. n. 243 del PEG 2022;
- 8) di impegnare la somma di €. 30,00 quale contributo ANAC al suddetto Capitolo n. 243 del PEG 2021, nell'ambito della prenotazione effettuata con il presente atto e di provvedere al pagamento della suddetta somma, per la presente selezione – n. gara 8315213 – attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul relativo sito (anticorruzione.it);
- 9) di dare atto che il cronoprogramma della spesa e' il seguente:

Anno 2021	€. 47.215,40
Anno 2022	€. 47.152,32

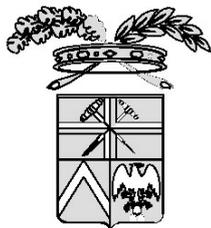
- 10) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 32 comma 10 lett. b) e comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) di dare atto che il codice C.I.G. è 8939064CF6;
- 12) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità a seguito di DURC regolare prot. INPS_28063074 del 06/10/2021 valido fino al 03/02/2022 e non risultano in esse-

re in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena del 21/01/2021 agli atti dell'Ente e che in pari data e' stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;

- 13) di dare atto che stesso operatore economico ha fatto pervenire il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e speciali (SOA) previsti per l'affidamento del contratto;
- 14) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a €. 150.000,00;
- 15) di affidare la responsabilità del procedimento al dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità – Manutenzione Strade dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 16) di dare atto che i progettisti risultano essere il Geom. Franco Sarto e il Geom. Simone Battaglia;
- 17) di istituire l'Ufficio Direzione Lavori così composto:
 - Direttore dei Lavori: Geom. Simone Battaglia
 - Direttore Operativo: Geom. Vincenzo Sinagra
 - Ispettori di Cantiere: Sig. Carlo Barbi, Sig. Gianluca Santi, Sig. Sandro Sarti, Sig. Roberto Berri e Sig. Davide Turrini;
- 18) di autorizzare il Direttore dei Lavori a dar corso al procedimento di consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 anche nelle more della verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto ricorre l'ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili e, per ovviare a situazioni di pericolo, nei casi in cui la mancata o ritardata esecuzione delle lavorazioni determinerebbe pericoli e disagi sulla viabilità, compromettendo la sicurezza su persone e mezzi, sugli utenti e sui servizi di natura essenziale;
- 19) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008 non si provvede nella presente fase alla redazione del piano della sicurezza (PSC) e di conseguenza non si provvede alla nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) in quanto non ne ricorrono i presupposti; successivamente, nel caso in cui durante la fase esecutiva si verificassero le condizioni previste nel decreto di cui sopra, si procederà alla nomina del coordinatore in fase di esecuzione (CSE);
- 20) di dare atto che è posto a carico dell'Impresa esecutrice l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio delle forniture e dei lavori, il POS - Piano Operativo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori;
- 21) di dare atto che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato al 31 Dicembre 2022;
- 22) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 23) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 24) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 25) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 708

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadiomodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE001

RELAZIONE TECNICA

PROT. n°

CL. **11 – 15 – 03**

DEL

FASC. **969** SUB ____

A.D.

SCALA

DATA **Luglio 2021**

revisione

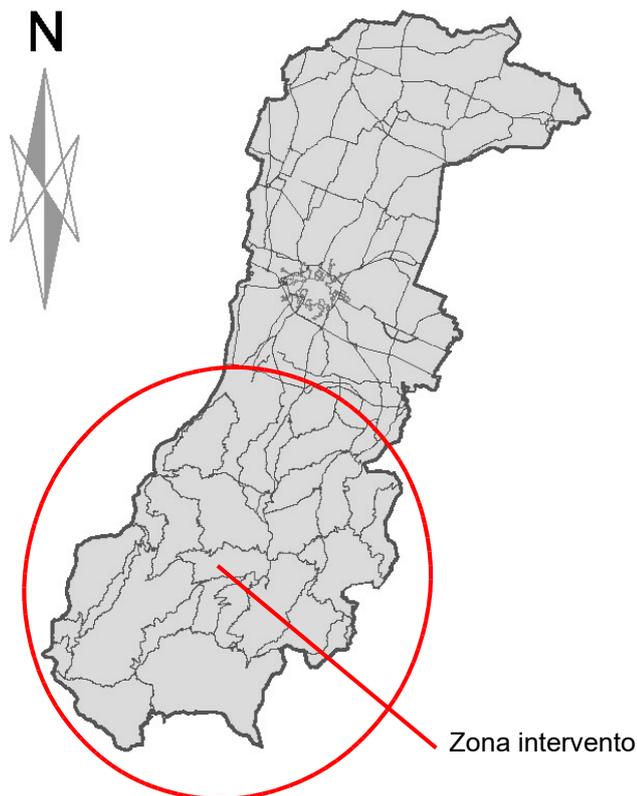
data

descrizione

redatto

controllato

approvato



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA:

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia

Zona intervento

**LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI
PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE
DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022**

RELAZIONE

L'insieme degli interventi costituenti la manutenzione stradale comprende anche l'esecuzione di periodiche operazioni di sistemazione atte alla messa in sicurezza delle pertinenze stradali quali la potatura e il taglio piante.

Tali interventi, oltre ad evitare la caduta di rami e piante sulla carreggiata stradale, costituiscono un indispensabile e concreto beneficio per la sicurezza della circolazione in quanto la costante manutenzione delle pertinenze stradali migliora la visibilità dei segnali, delle curve, degli incroci e consente a chi esce dai passi laterali di immettersi sulla strada in maggior sicurezza.

L'art. 1 - Principi generali – del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che “la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato” (e dagli Enti proprietari delle strade).

Secondo tale principio la spesa per interventi manutentivi, volti a garantire le condizioni minime di sicurezza delle strade provinciali, è da ritenersi indispensabile per evitare potenziali danni patrimoniali all'Ente in caso di incidenti provocati dalla cattiva manutenzione stradale.

L'area Sud è suddivisa in cinque aree così suddivise : [Zona di Vignola](#), [Zona del Frignano](#), [Zona Valle Panaro](#), [Zona di Frassinoro](#) e [Zona Lama-Serra](#) e comprende le seguenti Strade Provinciali, per uno sviluppo complessivo di [circa 574 chilometri](#):

La Zona Di [Vignola](#) comprende le seguenti Strade Provinciali:

S.P. n° 4	Fondo Valle Panaro	Vignola – loc. Osteria Vecchia (Incrocio S.P. 22)	9.000
S.P. n° 4.1	Dir. Torre	Marano sul Panaro (Incrocio S.P. 4) – Incrocio S.S. 623	2.772
S.P. n° 14	di Castelfranco Emilia	Spilamberto – Loc. Mulino (Incrocio S.S. 569)	6.338
S.P. n° 16	di Castelnuovo Rangone	Torrente Taglio – Spilamberto	12.570
S.P. n° 17	di Castelvetro	Incrocio S.P. 16 – Incrocio S.P. 4	9.702
S.P. n° 18	di Puianello	Incrocio S.P. 17 – Incrocio S.P. 21	16.945
S.P. n° 21	di Serramazzoni	Marano sul Panaro – San Dalmazio (Incrocio S.S. 12)	15.179
S.P. n° 37	di Serravalle	Incrocio S.S. 569 – Confine (BO)	1.135
S.P. n° 41	di Vandelli	Incrocio S.S. 12 – Incrocio S.P. 18	4.400
S.P. n° 569	di Vignola	Incrocio S.S. 12 – Vignola	11.683
S.P. NPM	Nuova Pedemontana	Confine (BO) – Rotatoria Via Sant'Eusebio	9.622

per uno sviluppo complessivo di Km [99.346,00](#) totalmente pavimentati con trattamento bituminoso.

La Zona [Valle Panaro](#) comprende le seguenti Strade Provinciali:

S.P. n° 4	di Valle Panaro	Incrocio SP 22 – Incrocio SP 324	28.067
S.P. n° 25	di Montombraro	Incrocio sp 623 (Zocca) – Monteombraro -Confine (BO)	13.364
S.P. n° 26	di Samone	Incrocio SP 4 – Incrocio SP 623 (Zocca)	8.374
S.P. n° 27	di Docciola	Incrocio SP 4 – Montese – Confine (BO)	14.579
S.P. n° 34	di Maserno	Incrocio SP 27 (Montese) – Confine (BO)	11.113
S.P. n° 324	del Passo delle Radici	Fanano Confine (BO) – Sestola (Poggioraso)	14.235

per uno sviluppo complessivo di Km [89.732,00](#) totalmente pavimentati con trattamento bituminoso.

La Zona del Frignano comprende le seguenti Strade Provinciali:

S.P. n° 3	Giardini	Maranello – loc. Casa Bertacchi (Incrocio S.S. 12)	22.758
S.P. n° 21	di Serramazzoni	Incrocio S.S. 12 – Serramazzoni	5.500
S.P. n° 22	di Sant'Antonio	Incrocio S.P. 4 – Incrocio S.S. 12	13.509
S.P. n° 26	di Samone	Incrocio S.P. 27 – Incrocio S.P. 4	8.342
S.P. n° 27	di Docciola	Incrocio S.S. 12 – Incrocio S.P. 4	13.807
S.P. n° 29	di Gaiato	Incrocio S.S. 12 – loc. Pianello	2.710
S.P. n° 30	di Sestola	Incrocio S.S. 12 – Sestola (Poggioraso)	20.402
S.P. n° 31	di Acquaria	Incrocio S.S. 12 – Incrocio S.P. 324 (la Bandita)	17.267
S.P. n° 33	di Frassinetti	Pavullo – Polinago	17.665
S.P. n° 36	di Malandrone	Incrocio S.P. 21 (S. Dalmazio) – Incrocio S.S. 12 (S. Antonio)	5.068
S.P. n° 324	del Passo delle Radici	Sestola (Poggioraso) – Incrocio S.P. 31 (la Bandita)	5.349

per uno sviluppo complessivo di Km 132.377,00 totalmente pavimentati con trattamento bituminoso.

La Zona di Frassinoro comprende le seguenti Strade Provinciali:

S.P. n° 28	di Palagano	Savoniero - Vitriola	7.155
S.P. n° 32	di Frassinoro	Vitriola – Madonna di Pietravolta	19.776
S.P. n° 35	di Fontanaluccia	Madonna di Pietravolta – Confine RE	7.250
S.P. n° 38	di Civago	Piandellagotti – Confine RE	7.518
S.P. n° 324	del Passo delle Radici	S.P. 31 Bivio Bandita – Passo delle Radici	31.783
S.P. n° 486	di Montefiorino	Ponte Dolo - Imbrancamento	36.542

per uno sviluppo complessivo di Km 110.024,00 totalmente pavimentati con trattamento bituminoso.

La Zona di Lama-Serra comprende le seguenti Strade Provinciali:

S.P. n° 19	di Castelvecchio	Sassuolo – Prignano	18.231
S.P. n° 20	di San Pellegrinetto	Sassuolo – San Pellegrinetto	18.505
S.P. n° 21	di Serramazzoni	Serramazzoni – Prignano – incrocio S.P. 23	17.730
S.P. n° 23	di V. Rossenna	Polinago – incrocio S.P. 24 loc. Volta di Saltino	24.509
S.P. n° 24	di Monchio	Savoniero – loc. Volta di Saltino	15.714
S.P. n° 28	di Palagano	Lama Mocogno – Palagano	21.290
S.P. n° 39	di S. Giulia	Monchio – Santa Giulia	1.551
S.P. n° 42	dell'Abetone e del Brennero	Incrocio S.S. 12 Lama – incrocio S.S. 12 Pievepelago	24.710

per uno sviluppo complessivo di Km 142.240,00 totalmente pavimentati con trattamento bituminoso.

I lavori oggetto del presente progetto, ove effettivamente sia possibile una valutazione visiva del danno, consistono nella messa in sicurezza di alcune alberature danneggiate dagli eventi atmosferici, a seguito di potature di alcuni rami pericolanti e di rimozione di rami staccati o semi staccati dalla chioma; sostanzialmente, si tratta di lavori urgenti ed indifferibili atti a garantire la sicurezza stradale ed ad evitare danni patrimoniali all'ente.

Per l'esecuzione del servizio sopra riportato, il Servizio Manutenzione OO.PP. - U.O. Manutenzione Strade ritiene opportuno e necessario procedere con appalto esterno, in quanto non dispone né delle risorse umane e neppure delle attrezzature adeguate. Conseguentemente, occorre effettuare l'affidamento del servizio a ditte specializzate nel settore, operanti in zona, che provvedano all'esecuzione degli interventi richiesti con la massima rapidità ed efficacia.

Il presente appalto consta di una previsione di spesa, nel biennio 2021-2022, per gli interventi di potature dell'Area Sud, pari ad € 15.000,00 come di seguito suddivisa:

Importo lavori:	Euro	Euro
Lavori a base d'asta Anno 2021	39.191,50	
Lavori a base d'asta Anno 2022	39.163,50	

Sommano lavori a base d'Asta	78.355,00	
oneri per la sicurezza		
anno 2021	700,00	
anno 2022	700,00	

Sommano oneri per la sicurezza	1.400,00	
Sommano per lavori		79.755,00
Somme a disposizione:		
I.V.A. 22% anno 2021	8.776,13	
I.V.A. 22% anno 2022	8.769,97	
Contributo ANAC	30,00	
Arrotondamenti	0,90	
Totale Somme a disposizione		17.577,00

Importo complessivo		97.332,00

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, non si effettua, nella presente fase, la nomina del Coordinatore per la progettazione in quanto non ne ricorrono i presupposti; si procederà alla nomina del Coordinatore per l'esecuzione nel caso in cui durante la fase esecutiva si verificassero le condizioni previste nel decreto di cui sopra.

Il finanziamento dei lavori è previsto con fondi ordinari di bilancio.

ZONA DI LAMA - SERRA

Centro operativo 0536 22363
Assistente Tecnico Viabilità GIANLICA SANTI cell. 3351871844
Cell. reperibilità zona 3311708191

19	Di Castelvecchio	18.213
20	Di San Pellegrinetto	18.505
21	Di Serramazzone	17.730
23	Di Valle Rossenna	24.509
24	Di Monchio	15.714
28	Di Palagano	21.290
39	Di San Giulia	1.551
42	Dell'Abetone e del Brennero	24.710
TOTALE km.		142.240

ZONA DI FRASSINORO

Centro operativo Tel. 0536 968175
Assistente Tecnico Viabilità BARBI CARLO cell. 3355826214
Cell. reperibilità zona 3311708189

324	Passo d. Radici	16.000
486	Montefiorino	37.800
28	Palagano	8.000
32	Frassinoro	19.500
35	Fontanaluccia	7.400
38	Civago	7.500
TOTALE km.		96.200

ZONA DI VIGNOLA

Centro operativo 059 703052
Assistente Tecnico Viabilità DAVIDE TURRINI cell. 3351871851
Cell. reperibilità zona 3311708183

4	Fondovalle Panaro	9.000
4.1	Dir. per Torre	2.772
14	Di Castelfranco Emilia	6.338
16	Di Castelnuovo Rangone	12.570
17	Di Castelvetro	9.702
18	Di Piumanello	16.945
21	Di Serramazzone	15.179
37	Di Serravalle	1.135
41	Vandelli	4.400
569	Di Vignola	11.683
NP	Nuova Pedemontana	9.622
TOTALE km.		99.346

ZONA VALLE PANARO

Centro operativo 0536 69381
Assistente Tecnico Viabilità ROBERTO BERRI cell. 3351871849
Cell. reperibilità zona 3311708190

324	Passo d. Radici	14.235
4	Fondovalle Panaro	28.067
25	Montombraro	13.364
26	Samone	8.374
27	Docciaola	14.579
34	Maserno	11.113
TOTALE km.		89.732

AREA SUD EST

AREA SUD OVEST

AREA SUD



PROVINCIA DI MODENA

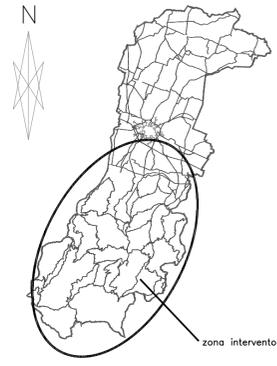
Area Lavori Pubblici
Direttore Ing. Annalisa Vita
Servizio Manutenzione Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciamodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE
RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI
PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021-2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO		PLANIMETRIA AREA SUD			
PE002					
PROT. n°	SCALA 1 : 10000	DATA Luglio 2021			
CL. 11 - 15 - 03	revisione data	descrizione	redatto	controllato	approvato
DEL					
FASC. 969 SUB					
A.D.					



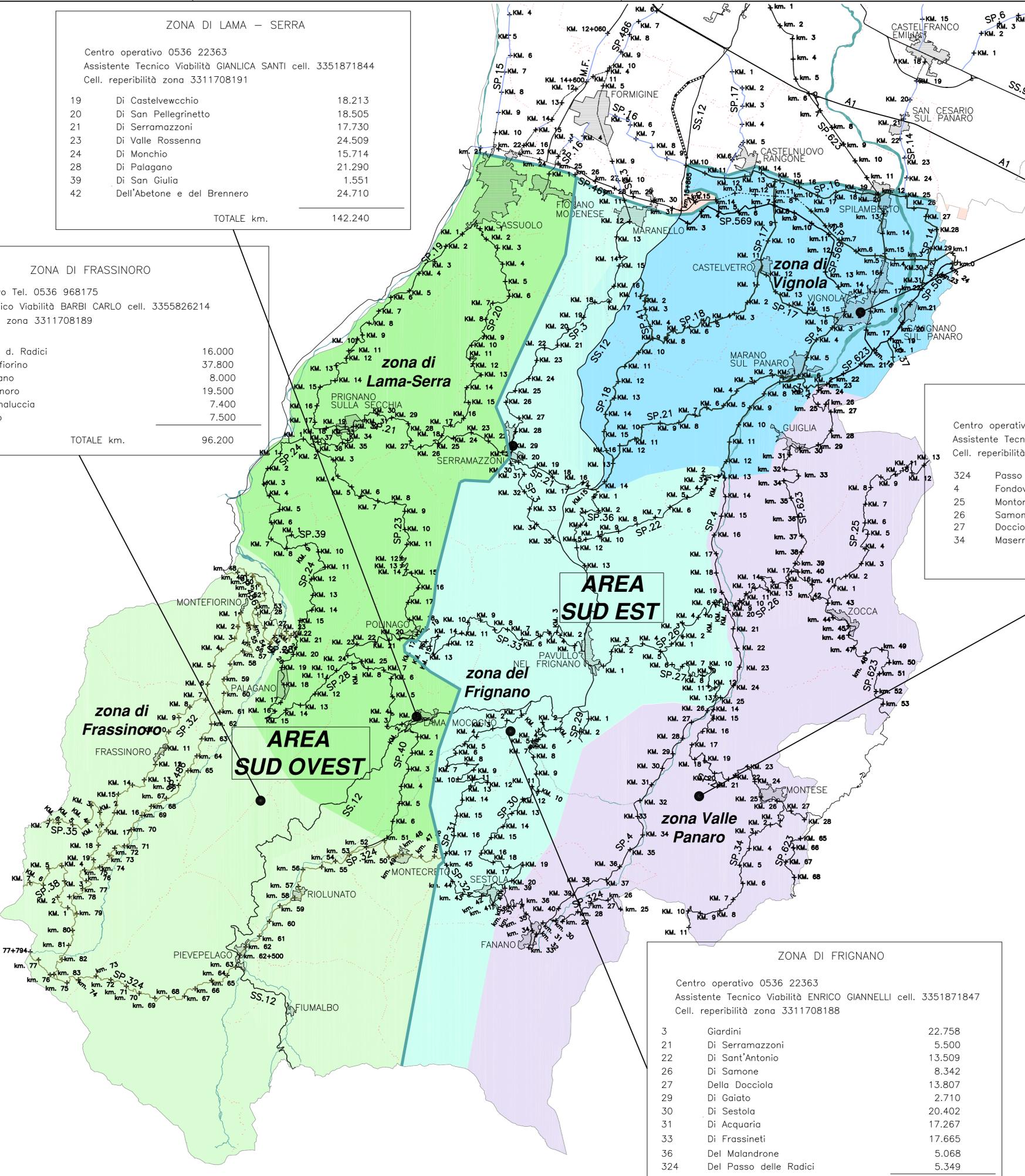
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :
Dott. Luca Rossi

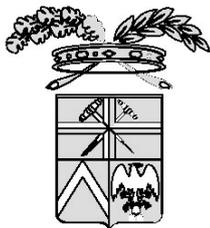
PROGETTISTA :
Geom. Franco Sarto
Geom. Simone Battaglia

ZONA DI FRIGNANO

Centro operativo 0536 22363
Assistente Tecnico Viabilità ENRICO GIANNELLI cell. 3351871847
Cell. reperibilità zona 3311708188

3	Giardini	22.758
21	Di Serramazzone	5.500
22	Di Sant'Antonio	13.509
26	Di Samone	8.342
27	Della Docciaola	13.807
29	Di Gaiato	2.710
30	Di Sestola	20.402
31	Di Acquaria	17.267
33	Di Frassinetti	17.665
36	Del Malandrone	5.068
324	Del Passo delle Radici	5.349
TOTALE km.		132.377





PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 708

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE003

ELENCO PREZZI UNITARI

PROT. n°

CL. **11 – 15 – 03**

DEL

FASC. **969** SUB ____

A.D.

SCALA

revisione

data

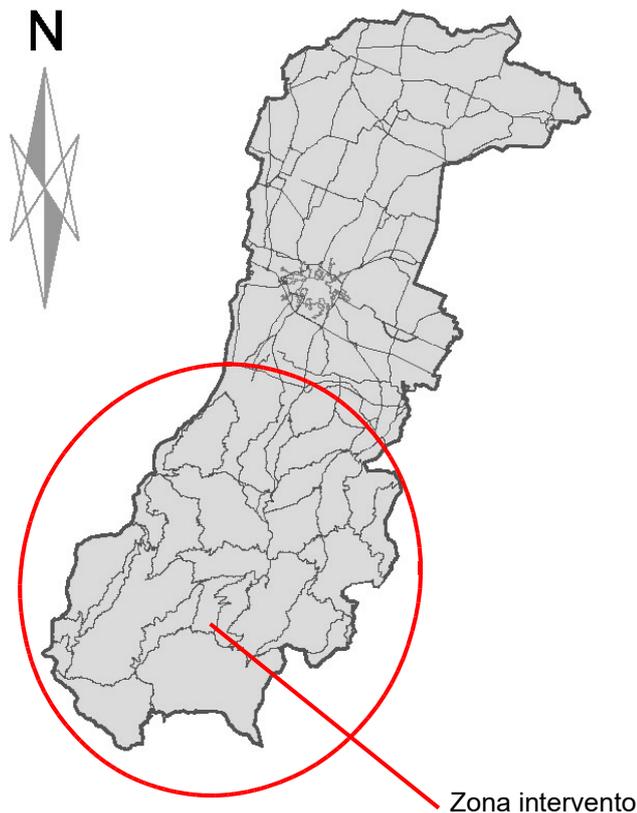
descrizione

DATA Luglio 2021

redatto

controllato

approvato



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA:

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia

Zona intervento

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1	NOLO DI MEZZI D'OPERA		
1.1	AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.1.a	Autocarro della portata utile fino a Q.li 25 (Euro trentuno/00)	ore	31,00
1.1.b	Autocarro da 26 a 50 Q.li di portata (Euro trentuno/25)	ore	31,25
1.1.c	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata (Euro quarantacinque/00)	ore	45,00
1.1.d	Autocarro della portata utile compresa fra 127 e 150 Q.li (Euro cinquantatre/00)	ore	53,00
1.1.e	Autocarro della portata utile compresa fra 151 e 200 Q.li (Euro cinquantotto/00)	ore	58,00
1.1.f	Autocarro della portata utile da 201 a 260 Q.li (4 assi) (Euro sessantatre/25)	ore	63,25
1.1.g	Autotreni e bilici fino a 310 Q.li di portata utile (Euro sessantasette/50)	ore	67,50
1.1.h	sovrapprezzo per autocarro con gru alle voci precedenti (Euro venti/00)	ore	20,00
1.4	PALA CARICATRICE Nolo di pala caricatrice, in ordine di marcia, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.4.a	Pala caricatrice della potenza compresa fra 80 e 100 cv. (Euro cinquantacinque/50)	ore	55,50
1.4.b	Pala caricatrice della potenza compresa fra 101 e 155 cv.	ore	64,00

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1.6	(Euro sessantaquattro/00) ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.6.a	terna - da 70 a 100 HP (Euro cinquanta/00)	ore	50,00
1.6.b	Mini escavatore o mini pala (tipo Bob-Cat e simili) - peso fino a 8 ton. (Euro quarantasette/50)	ore	47,50
1.6.c	Escavatori cingolati o gommati - peso da 8 a 14 ton. (Euro cinquanta/00)	ore	50,00
1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton. (Euro cinquantadue/50)	ore	52,50
1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton. (Euro cinquantacinque/50)	ore	55,50
1.6.f	Escavatori cingolati o gommati - peso da 22 a 28 ton. (Euro sessantasette/00)	ore	67,00
1.6.g	Escavatori cingolati o gommati - peso da 28 a 35 ton. (Euro ottanta/00)	ore	80,00
1.8	SPAZZOLATRICE MECCANICA ASPIRANTE Nolo di spazzolatrice meccanica con aspirazione pneumatica compreso il conducente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.8.a	Spazzolatrice con aspirazione ogni onere compreso (Euro ottantasette/00)	ore	87,00
1.9	CARRELLONE Nolo di carrellone compreso il conducente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.9.a	Carrellone compreso il conducente della portata utile fino a 200 Q.li (Euro sessantuno/00)	ore	61,00

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
1.9.b	Carrellone compreso il conducente della portata utile oltre i 200 Q.li (Euro sessantasette/00)	ore	67,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso (Euro dieci/00)	ore	10,00
1.18	PIATTAFORMA AEREA - CESTELLO Nolo di cestello di altezza richiesta dalla D.L., compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.		
1.18.a	nolo di piattaforma area di altezza fino a 16 mt. (Euro cinquantasette/00)	ore	57,00
1.18.b	nolo di piattaforma area di altezza da 16 mt. a 20 mt. (Euro sessantacinque/50)	ore	65,50
1.18.c	nolo di piattaforma area di altezza oltre 20 mt. (Euro novantadue/00)	ore	92,00
1.19	NOLO DI SEMAFORO Nolo di semaforo da cantiere, compreso il personale occorrente per la prima installazione, fissaggio stabile a terra, la verifica giornaliera del funzionamento e la sostituzione periodica delle batterie; le batterie, le parti di ricambio, vandalismi, e quant'altro possa occorrere per l'impianto perfettamente funzionante, per ogni giorno di noleggio.		
1.19.a	nolo di semaforo provvisorio di cantiere alimentato a batteria (Euro settantanove/00)	gg.	79,00
9	SFALCIO ERBA		
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente		
9.3.a	Compenso orario per moviere (Euro ventisei/00)	ore	26,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.		
9.4.a	Operatore con decespugliatore		

ELENCO PREZZI UNITARI

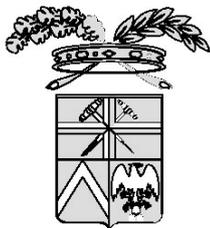
CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
11 (Euro ventisette/00) SPOLLONATURA, POTATURA E CAVATURA ALBERI	ore	27,00
11.1 SPOLLONATURA ALBERI SPOLLONATURA dei tronchi mediante rimozione dei polloni cresciuti su tutto il tronco della pianta, dalla banchina fino al primo impalcato di rami, raccolta e conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate. Tale taglio dovrà essere effettuato con mezzi idonei, fino alla superficie del tronco, senza lasciare mozziconi dei polloni che sporgano, anche minimante dal tronco, onde evitare future germogliazioni.		
11.1.a Spollonatura (Euro quarantanove/00)	cad.	49,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.		
11.2.a per piante inferiori ai 10 metri (Euro centoquattordici/00)	cad.	114,00
11.2.b per piante tra i 10 e i 16 metri (Euro centosettantacinque/00)	cad.	175,00
11.2.c per piante oltre i 16 metri (Euro duecentonovanta/00)	cad.	290,00
11.3	CAVATURA ALBERI CAVATURA degli alberi completamente secchi, di quelli in via di essiccazione e di tutti quelli che saranno indicati dalla D.L., anche se in buono stato vegetativo. Il lavoro dovrà essere eseguito del tutto conforme a quanto enunciato dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il ceppo dovrà essere rimosso per una profondità di cm. 20 rispetto alla quota della banchina stradale, ed il vano creatosi dovrà essere riempito con terreno vegetale. Raccolta e conferimento in discariche autorizzate di tutto il materiale di risulta.		
11.3.a con circonf. da 30 a 60 cm (Euro centoquaranta/00)	cad.	140,00
11.3.b con circonf. da 60 a 100 cm (Euro duecentocinquanta/00)	cad.	250,00
11.3.c con circonf. superiore a 100 cm (Euro trecentocinque/00)	cad.	305,00

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.		
11.4.a	Operatore con moteseга (Euro ventotto/50)	ore	28,50
11.4.b	Operatore (Euro ventisette/00)	ore	27,00
14	CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA		
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento		
14.2.m	COD CER 17 05 03 - TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE (Euro duecentoventitre/00)	t	223,00
14.2.n	COD CER 17 05 04 - TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE "17 05 03" (Euro due/50)	t	2,50
14.2.p	COD CER 10 01 38 - LEGNO (Euro settanta/00)	t	70,00
20	LAVORAZIONI NOTTURNE - SORVERGLIANZA - EMERGENZE		
20.1	LAVORAZIONI IN PERIODO NOTTURNO Per eventuali lavorazioni da eseguire nel periodo notturno che la D.L. potrà a sua discrezione ordinare (previo ordine di servizio scritto), verrà riconosciuta una maggiorazione del 25% da applicare alle voci comprese in elenco prezzi dei lavori finiti, con esclusione quindi delle forniture, e ad esclusione della voce relativa agli Oneri della Sicurezza, comprendente ogni onere per: - la corresponsione alla mano d'opera di indennità speciali; - le assicurazioni di ogni genere; - le forniture e le attrezzature occorrenti ivi compreso l'attivazione ed il mantenimento di idoneo impianto di illuminazione anche se montato su autocarro; - l'incremento della segnaletica regolamentare di cantiere e quanto altro occorra per l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza. Questo prezzo va applicato previo ordine di servizio scritto della D.L. ovvero secondo specifiche previsioni di perizia di spesa, per prestazioni effettivamente rese.		
20.1.a	Per lavorazioni eseguite nel periodo notturno (Euro quindici/00)	%	15,00
100	ONERI DELLA SICUREZZA		

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
100.1	<p>Oneri per la sicurezza</p> <p>Fornitura e posa di segnaletica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istituzione di senso unico alternato, chiusura di carreggiata, rientro in carreggiata; - Noleggio montaggio e smontaggio degli eventuali semafori di cantiere per la regolamentazione temporanea del traffico a senso unico alternato durante le fasi di lavorazione; - Oneri per la gestione del traffico stradale mediante movieri; - Eventuale installazione di segnalamento notturno a luci crepuscolari per tutta la durata dei lavori; - Transennatura volante delle aree di manovra di autocarri e mezzi meccanici; - Segnalamento cantiere di posa della pavimentazione in conglomerato bituminoso con movieri e successiva posa di birilli in gomma provvisori; - Prima dell'apertura al traffico, i tratti di strada oggetto di intervento, dovranno essere segnalati a norma del Codice della Strada (Art. 31 D.P.R. 495/1992), con particolare riferimento alle situazioni di pericolo per "Materiale instabile sulla strada" e successivo mantenimento in perfetto stato degli stessi, fino al completo ancoraggio del trattamento (Fig. II 390 Art. 31 D.P.R. 495/1992). - Segnalamento a carico dell'Impresa dei tratti pavimentati con cartelli di "Segni orizzontali in rifacimento" (Fig. II 391 D.P.R. 495/1992) e successivo mantenimento in perfetto stato degli stessi fino a completa realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale (sia in caso quest'ultima spetti alla Provincia, sia in caso spetti all'Impresa aggiudicataria); - Segnaletica di eventuali deviazioni stradali temporanee durante le varie fasi di lavorazione; - Fornitura per DPI specifici (tute - filtri per maschere antiesalazione ecc) e di quant'altro previsto sull'apposito piano per le misure di sicurezza o comunque necessario alla tutela della salute e della vita dei lavoratori. <p>.....</p>		
100.1.a	<p>Fornitura e posa di segnaletica</p> <p>.....</p> <p>(Euro settecento/00)</p>	a corpo	700,00



PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 708

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021- 2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE004

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PROT. n°

CL. **11 – 15 – 03**

DEL

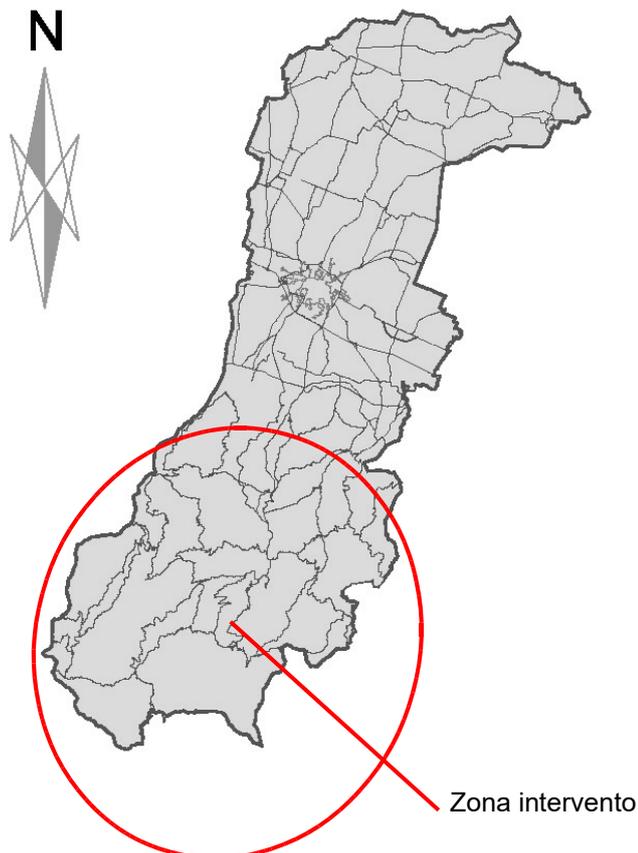
FASC. **969** SUB ____

A.D.

SCALA

DATA **Luglio 2021**

revisione	data	descrizione	redatto	controllato	approvato



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA:

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia

Zona intervento

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
100.1	Anno 2021 Oneri speciali Oneri per la sicurezza Fornitura e posa di segnaletica per: - Istituzione di senso unico alternato, chiusura di carreggiata, rientro in carreggiata; - Noleggio montaggio e smontaggio degli eventuali semafori di cantiere per la regolamentazione temporanea del traffico a senso unico alternato durante le fasi di lavorazione; - Oneri per la gestione del traffico stradale mediante movieri; - Eventuale installazione di segnalamento notturno a luci crepuscolari per tutta la durata dei lavori; - Transennatura volante delle aree di manovra di autocarri e mezzi meccanici; - Segnalamento cantiere di posa della pavimentazione in conglomerato bituminoso con movieri e successiva posa di birilli in gomma provvisori; - Prima dell'apertura al traffico, i tratti di strada oggetto di intervento, dovranno essere segnalati a norma del Codice della Strada (Art. 31 D.P.R. 495/1992), con particolare riferimento alle situazioni di pericolo per "Materiale instabile sulla strada" e successivo mantenimento in perfetto stato degli stessi, fino al completo ancoraggio del trattamento (Fig. II 390 Art. 31 D.P.R. 495/1992). - Segnalamento a carico dell'Impresa dei tratti pavimentati con cartelli di "Segni orizzontali in rifacimento" (Fig. II 391 D.P.R. 495/1992) e successivo mantenimento in perfetto stato degli stessi fino a completa realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale (sia in caso quest'ultima spetti alla Provincia, sia in caso spetti all'Impresa aggiudicataria); - Segnaletica di eventuali deviazioni stradali temporanee durante le varie fasi di lavorazione; - Fornitura per DPI specifici (tute - filtri per maschere antiesalazione ecc) e di quant'altro previsto sull'apposito piano per le misure di sicurezza o comunque necessario alla tutela della salute e della vita dei lavoratori. Fornitura e posa di segnaletica				
1	1		1		
100.1.a	Totale	a corpo	1	700,00	700,00
	Totale Oneri speciali Euro				700,00
1.1	Zona di Vignola AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
2	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
1.1.c	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	45,00	180,00
1.6	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
3	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
1.6.d	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	52,50	105,00
4	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
1.6.e	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	55,50	111,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE				
	A RIPORTARE				1.096,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				1.096,00
5	Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	10,00	30,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE				
	Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
6	Compenso orario per moviere				
9.3.a					
	1		1,000		
	Totale	ore	1,000	26,00	26,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE				
	Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
7	Operatore con decespugliatore				
9.4.a					
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	27,00	81,00
11.2	POTATURA ALBERI				
	POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
8	per piante inferiori ai 10 metri				
11.2.a					
	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	114,00	228,00
9	per piante tra i 10 e i 16 metri				
11.2.b					
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	175,00	175,00
10	per piante oltre i 16 metri				
11.2.c					
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA				
	Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
11	Operatore con moteseга				
11.4.a					
	22		22,000		
	Totale	ore	22,000	28,50	627,00
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI				
	Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali.				
	Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.:				
	- formulario di identificazione rifiuti;				
	- certificato di avvenuto smaltimento				
	COD CER 10 01 38 - LEGNO				
12					
14.2.p					
	2		2,00		
	Totale	t	2,00	70,00	140,00
	A RIPORTARE				2.693,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				2.693,00
	Totale Zona di Vignola Euro				1.993,00
1.1	Zona di Valle Panaro				
	AUTOCARRO				
	Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
13	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
1.1.c					
	14		14,000		
	Totale	ore	14,000	45,00	630,00
1.6	ESCAVATORE				
	Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
14	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
1.6.d					
	7		7,000		
	Totale	ore	7,000	52,50	367,50
15	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
1.6.e					
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	55,50	444,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE				
	Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
16	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
1.13.d					
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	10,00	80,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE				
	Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
17	Compenso orario per moviere				
9.3.a					
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	26,00	78,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE				
	Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
18	Operatore con decespugliatore				
9.4.a					
	12		12,000		
	Totale	ore	12,000	27,00	324,00
11.2	POTATURA ALBERI				
	POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
19	per piante inferiori ai 10 metri				
11.2.a					
	9		9,000		
	Totale	cad.	9,000	114,00	1.026,00
20	per piante tra i 10 e i 16 metri				
11.2.b					
	5		5,000		
	Totale	cad.	5,000	175,00	875,00
	A RIPORTARE				6.517,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				6.517,50
21 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	290,00	580,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
22 11.4.a	Operatore con moteseга				
	79		79,000		
	Totale	ore	79,000	28,50	2.251,50
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
23 14.2.p					
	8		8,00		
	Totale	t	8,00	70,00	560,00
	Totale Zona di Valle Panaro Euro				7.216,00
1.1	Zona del Frignano AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
24 1.1.c	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	45,00	360,00
1.6	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
25 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	52,50	210,00
26 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	55,50	222,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
27 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	10,00	40,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
28 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	26,00	52,00
	A RIPORTARE				10.793,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				10.793,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE				
	Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
29	Operatore con decespugliatore				
9.4.a	7		7,000		
	Totale	ore	7,000	27,00	189,00
11.2	POTATURA ALBERI				
	POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
30	per piante inferiori ai 10 metri				
11.2.a	5		5,000		
	Totale	cad.	5,000	114,00	570,00
31	per piante tra i 10 e i 16 metri				
11.2.b	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	175,00	350,00
32	per piante oltre i 16 metri				
11.2.c	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA				
	Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
33	Operatore con moteseга				
11.4.a	44		44,000		
	Totale	ore	44,000	28,50	1.254,00
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI				
	Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali.				
	Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.:				
	- formulario di identificazione rifiuti;				
	- certificato di avvenuto smaltimento				
34	COD CER 10 01 38 - LEGNO				
14.2.p	4		4,00		
	Totale	t	4,00	70,00	280,00
	Totale Zona del Frignano Euro				3.817,00
1.1	Zona di Lama-Serra				
	AUTOCARRO				
	Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
35	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
1.1.c	6		6,000		
	Totale	ore	6,000	45,00	270,00
1.6	ESCAVATORE				
	Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
	A RIPORTARE				13.996,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				13.996,00
36 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	52,50	157,50
37 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	55,50	166,50
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
38 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	10,00	30,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
39 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	1		1,000		
	Totale	ore	1,000	26,00	26,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
40 9.4.a	Operatore con decespugliatore				
	5		5,000		
	Totale	ore	5,000	27,00	135,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
41 11.2.a	per piante inferiori ai 10 metri				
	4		4,000		
	Totale	cad.	4,000	114,00	456,00
42 11.2.b	per piante tra i 10 e i 16 metri				
	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	175,00	350,00
43 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
44 11.4.a	Operatore con moteseга				
	31		31,000		
	Totale	ore	31,000	28,50	883,50
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI				
	A RIPORTARE				16.490,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				16.490,50
45 14.2.p	RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
	3		3,00		
	Totale	t	3,00	70,00	210,00
	Totale Zona di Lama - Serra Euro				2.974,50
1.1	Zona di Frassinoro AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
46 1.1.c	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
	48		48,000		
	Totale	ore	48,000	45,00	2.160,00
1.6	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
47 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	22		22,000		
	Totale	ore	22,000	52,50	1.155,00
48 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	26		26,000		
	Totale	ore	26,000	55,50	1.443,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
49 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	27		27,000		
	Totale	ore	27,000	10,00	270,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
50 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	10		10,000		
	Totale	ore	10,000	26,00	260,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
51 9.4.a	Operatore con decespugliatore				
	42		42,000		
	Totale	ore	42,000	27,00	1.134,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche				
	A RIPORTARE				23.122,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				23.122,50
52 11.2.a	autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. per piante inferiori ai 10 metri				
	30		30,000		
	Totale	cad.	30,000	114,00	3.420,00
53 11.2.b	per piante tra i 10 e i 16 metri				
	15		15,000		
	Totale	cad.	15,000	175,00	2.625,00
54 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	5		5,000		
	Totale	cad.	5,000	290,00	1.450,00
11.4 55 11.4.a	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti. Operatore con moteseга				
	264		264,000		
	Totale	ore	264,000	28,50	7.524,00
14.2 56 14.2.p	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
	25		25,00		
	Totale	t	25,00	70,00	1.750,00
	Totale Zona di Frassinoro Euro				23.191,00
	Totale Anno 2021 Euro				39.891,50
100.1	Anno 2022 Oneri speciali Oneri per la sicurezza Fornitura e posa di segnaletica per: - Istituzione di senso unico alternato, chiusura di carreggiata, rientro in carreggiata; - Noleggio montaggio e smontaggio degli eventuali semafori di cantiere per la regolamentazione temporanea del traffico a senso unico alternato durante le fasi di lavorazione; - Oneri per la gestione del traffico stradale mediante movieri; - Eventuale installazione di segnalamento notturno a luci crepuscolari per tutta la durata dei lavori; - Transennatura volante delle aree di manovra di autocarri e mezzi meccanici; - Segnalamento cantiere di posa della pavimentazione in conglomerato bituminoso con movieri e successiva posa di birilli in gomma provvisori; - Prima dell'apertura al traffico, i tratti di strada oggetto di intervento, dovranno essere segnalati a norma del Codice della Strada (Art. 31 D.P.R. 495/1992), con particolare riferimento alle situazioni di pericolo per "Materiale instabile sulla strada" e successivo mantenimento in perfetto stato degli stessi, fino al completo ancoraggio del trattamento (Fig. II 390 Art. 31 D.P.R. 495/1992). - Segnalamento a carico dell'Impresa dei tratti pavimentati con cartelli di "Segni orizzontali in rifacimento" (Fig. II 391 D.P.R. 495/1992) e successivo mantenimento in				
	A RIPORTARE				39.891,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				39.891,50
57 100.1.a	perfetto stato degli stessi fino a completa realizzazione della necessaria segnaletica orizzontale (sia in caso quest'ultima spetti alla Provincia, sia in caso spetti all'Impresa aggiudicataria); - Segnaletica di eventuali deviazioni stradali temporanee durante le varie fasi di lavorazione; - Fornitura per DPI specifici (tute - filtri per maschere antiesalazione ecc) e di quant'altro previsto sull'apposito piano per le misure di sicurezza o comunque necessario alla tutela della salute e della vita dei lavoratori. Fornitura e posa di segnaletica				
	1		1		
	Totale	a corpo	1	700,00	700,00
	Totale Oneri speciali Euro				700,00
1.1	Zona di Vignola AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
58 1.1.c	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	45,00	180,00
1.6	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
59 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	52,50	105,00
60 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	55,50	111,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
61 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	10,00	20,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
62 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	1		1,000		
	Totale	ore	1,000	26,00	26,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
63 9.4.a	Operatore con decespugliatore				
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	27,00	108,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto				
	A RIPORTARE				41.141,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				41.141,50
64 11.2.a	dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte. per piante inferiori ai 10 metri				
	3		3,000		
	Totale	cad.	3,000	114,00	342,00
65 11.2.b	per piante tra i 10 e i 16 metri				
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	175,00	175,00
66 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4 67 11.4.a	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti. Operatore con moteseaga				
	22		22,000		
	Totale	ore	22,000	28,50	627,00
14.2 68 14.2.p	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
	2		2,00		
	Totale	t	2,00	70,00	140,00
	Totale Zona di Vignola Euro				2.124,00
1.1 69 1.1.c	Zona di Valle Panaro AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro. Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
	14		14,000		
	Totale	ore	14,000	45,00	630,00
1.6 70 1.6.d	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro. Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	7		7,000		
	Totale	ore	7,000	52,50	367,50
71 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	55,50	444,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, A RIPORTARE				
					44.157,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				44.157,00
72 1.13.d	fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro. Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	10,00	80,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
73 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	26,00	78,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
74 9.4.a	Operatore con decespugliatore				
	13		13,000		
	Totale	ore	13,000	27,00	351,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
75 11.2.a	per piante inferiori ai 10 metri				
	9		9,000		
	Totale	cad.	9,000	114,00	1.026,00
76 11.2.b	per piante tra i 10 e i 16 metri				
	4		4,000		
	Totale	cad.	4,000	175,00	700,00
77 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	290,00	580,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
78 11.4.a	Operatore con moteseга				
	79		79,000		
	Totale	ore	79,000	28,50	2.251,50
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
79 14.2.p					
	8		8,00		
	Totale	t	8,00	70,00	560,00
	A RIPORTARE				49.783,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				49.783,50
	Totale Zona di Valle Panaro Euro				7.068,00
1.1	Zona del Frignano				
	AUTOCARRO				
	Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
80	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
1.1.c					
	8		8,000		
	Totale	ore	8,000	45,00	360,00
1.6	ESCAVATORE				
	Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
81	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
1.6.d					
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	52,50	157,50
82	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
1.6.e					
	4		4,000		
	Totale	ore	4,000	55,50	222,00
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE				
	Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
83	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
1.13.d					
	5		5,000		
	Totale	ore	5,000	10,00	50,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE				
	Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
84	Compenso orario per moviere				
9.3.a					
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	26,00	52,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE				
	Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
85	Operatore con decespugliatore				
9.4.a					
	7		7,000		
	Totale	ore	7,000	27,00	189,00
11.2	POTATURA ALBERI				
	POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
86	per piante inferiori ai 10 metri				
11.2.a					
	5		5,000		
	Totale	cad.	5,000	114,00	570,00
87	per piante tra i 10 e i 16 metri				
11.2.b					
	3		3,000		
	Totale	cad.	3,000	175,00	525,00
	A RIPORTARE				51.909,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				51.909,00
88 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
89 11.4.a	Operatore con moteseга				
	44		44,000		
	Totale	ore	44,000	28,50	1.254,00
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO				
90 14.2.p					
	4		4,00		
	Totale	t	4,00	70,00	280,00
	Totale Zona del Frignano Euro				3.949,50
1.1	Zona di Lama-Serra AUTOCARRO Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
91 1.1.c	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
	6		6,000		
	Totale	ore	6,000	45,00	270,00
1.6	ESCAVATORE Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
92 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	2		2,000		
	Totale	ore	2,000	52,50	105,00
93 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	55,50	166,50
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
94 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	3		3,000		
	Totale	ore	3,000	10,00	30,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
95 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	1		1,000		
	Totale	ore	1,000	26,00	26,00
	A RIPORTARE				54.330,50

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				54.330,50
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE				
	Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
96	Operatore con decespugliatore				
9.4.a	5		5,000		
	Totale	ore	5,000	27,00	135,00
11.2	POTATURA ALBERI				
	POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
97	per piante inferiori ai 10 metri				
11.2.a	3		3,000		
	Totale	cad.	3,000	114,00	342,00
98	per piante tra i 10 e i 16 metri				
11.2.b	2		2,000		
	Totale	cad.	2,000	175,00	350,00
99	per piante oltre i 16 metri				
11.2.c	1		1,000		
	Totale	cad.	1,000	290,00	290,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA				
	Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
100	Operatore con moteseга				
11.4.a	31		31,000		
	Totale	ore	31,000	28,50	883,50
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI RECUPERO DI MATERIALI				
	Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali.				
	Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.:				
	- formulario di identificazione rifiuti;				
	- certificato di avvenuto smaltimento				
101	COD CER 10 01 38 - LEGNO				
14.2.p	3		3,00		
	Totale	t	3,00	70,00	210,00
	Totale Zona di Lama - Serra Euro				2.808,00
1.1	AUTOCARRO				
	Nolo di autocarro funzionante con conducente, compresi lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
102	Autocarro da 51 a 126 Q.li di portata				
1.1.c	48		48,000		
	Totale	ore	48,000	45,00	2.160,00
1.6	ESCAVATORE				
	Nolo di escavatore di tipo universale in ordine di impiego, compreso il personale occorrente, i lubrificanti, carburante e quant'altro possa occorrere per dare il mezzo perfettamente funzionante, per ogni ora di effettivo lavoro.				
	A RIPORTARE				58.701,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				58.701,00
103 1.6.d	Escavatori cingolati o gommati - peso da 14 a 18 ton.				
	23		23,000		
	Totale	ore	23,000	52,50	1.207,50
104 1.6.e	Escavatori cingolati o gommati - peso da 18 a 22 ton.				
	25		25,000		
	Totale	ore	25,000	55,50	1.387,50
1.13	ATTREZZATURA SU ESCAVATORE Compenso per attrezzature montate su escavatore (martello demolitore, battipalo, fresatrice), per ogni ora di effettivo lavoro.				
105 1.13.d	Pinza (ragno) su escavatore ogni onere compreso				
	27		27,000		
	Totale	ore	27,000	10,00	270,00
9.3	COMPENSO PER MOVIERE Compenso orario per segnalamento cantieri con utilizzo di moviere o per sfalcio manuale con attrezzi forniti dall'Ente				
106 9.3.a	Compenso orario per moviere				
	11		11,000		
	Totale	ore	11,000	26,00	286,00
9.4	OPERATORE CON DECESPUGLIATORE Operatore con decespugliatore a filo, della potenza da 1 a 3 HP, per sfalcio erba in presenza di ostacoli quali barriere, guard rail impianti segnaletici e paracarri.				
107 9.4.a	Operatore con decespugliatore				
	42		42,000		
	Totale	ore	42,000	27,00	1.134,00
11.2	POTATURA ALBERI POTATURA completa mediante ispezione della pianta, potatura del secco, la rifilatura di rami danneggiati, eliminazioni di rami con presenza di focolai di infezione; contenimento di tutta la chioma, mediante l'eliminazione totale o l'accorciamento dei rami, nel rispetto dello sviluppo naturale del soggetto, (utilizzando la tecnica del taglio di ritorno), diradamento e selezione di rami codominanti, affastellati, soprannumerari, pendenti verso il basso, la raccolta ed il conferimento dei materiali di risulta in discariche autorizzate, il segnalamento del cantiere e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.				
108 11.2.a	per piante inferiori ai 10 metri				
	30		30,000		
	Totale	cad.	30,000	114,00	3.420,00
109 11.2.b	per piante tra i 10 e i 16 metri				
	15		15,000		
	Totale	cad.	15,000	175,00	2.625,00
110 11.2.c	per piante oltre i 16 metri				
	5		5,000		
	Totale	cad.	5,000	290,00	1.450,00
11.4	OPERATORE CON MOTOSEGA Operatore con motosega, della potenza da 2 a 6 HP e barra di taglio da 30 a 60 cm., per taglio rami, arbusti od alberature; compreso carburanti e lubrificanti.				
111 11.4.a	Operatore con moteseга				
	264		264,000		
	Totale	ore	264,000	28,50	7.524,00
14.2	ONERE PER IL CONFERIMENTO A DISCARICA AUTORIZZATA E/O AD IMPIANTO DI A RIPORTARE				
					78.005,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N. ARTICOLO	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
	RIPORTO				78.005,00
112 14.2.p	<p>RECUPERO DI MATERIALI Materiali provenienti dalle attività di scavo, costruzione, demolizione o pulizia delle pertinenze stradali. Lo smaltimento dovrà essere certificato dai seguenti documenti che dovranno essere consegnati alla D.L.: - formulario di identificazione rifiuti; - certificato di avvenuto smaltimento COD CER 10 01 38 - LEGNO</p>				
	25		25,00		
	Totale	t	25,00	70,00	1.750,00
	Totale Zona di Frassinoro Euro				23.214,00
	Totale Anno 2022 Euro				39.863,50
	Importo Lavori Euro				79.755,00

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
Anno 2021	39.891,50	
Zona di Vignola	1.993,00	
Zona di Valle Panaro	7.216,00	
Zona del Frignano	3.817,00	
Zona di Lama-Serra	2.974,50	
Zona di Frassinoro	23.191,00	
Anno 2022	39.863,50	
Zona di Vignola	2.124,00	
Zona di Valle Panaro	7.068,00	
Zona del Frignano	3.949,50	
Zona di Lama-Serra	2.808,00	
Zona di Frassinoro	23.214,00	
IMPORTO LAVORI Euro		79.755,00
Oneri speciali Euro	1.400,00	
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta Euro	78.355,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
01 IVA 22% Euro	17.546,10	
02 Contributo ANAC Euro	30,00	
03 Arrotondamenti Euro	0,90	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		17.577,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		97.332,00



Provincia di Modena

Area Tecnica - Servizio Viabilità

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Capitolato speciale d'appalto (parte normativa - lavori a misura- ribasso elenco prezzi) PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 Euro

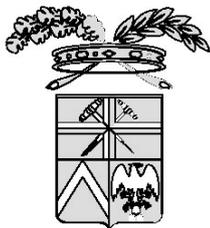
LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(articolo 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 Ottobre 2010 n.207)

		<i>Euro</i>
a.1)	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta) anno 2021	39.191,50
a.2)	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta) anno 2022	39.163,50
b.1)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza anno 2021	700,00
b.2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza anno 2022	700,00
1)	Totale appalto	79.755,00

	- rilievi, accertamenti e indagini.....	
	- allacciamenti ai pubblici servizi.....	
	- arrotondamenti	0,90
	- imprevisti	
	- acquisizione aree e immobili.....	
	- acquisti in economia.....	
	- accantonamento spese tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.n. 50/2016...	
	- spese per attività di consulenza o di supporto (frazionamento)	
	- eventuali spese per commissioni giudicatrici.....	
	- spese per pubblicità e Contributo Autorità di Vigilanza	30,00
	- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	
	- previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.....	
	- I.V.A. ed eventuali altre imposte anno 2021.....	8.776,13
	- I.V.A. ed eventuali altre imposte anno 2022.....	8.769,97
c)	Somme a disposizione dell'amministrazione	17.577,00
2)	Totale progetto	97.332,00



PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 708

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE005

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROT. n°

CL. **11 – 15 – 03**

DEL

FASC. **969** SUB ____

A.D.

SCALA

DATA **Luglio 2021**

revisione

data

descrizione

redatto

controllato

approvato

N



Zona intervento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA:

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	0
PARTE PRIMA.....	3
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI.....	3
CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 - Ammontare dell'appalto.....	3
Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto.....	3
Art. 4 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili.....	4
Art. 5 - Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili.....	4
CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	4
Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	4
Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto.....	4
Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	5
Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore.....	5
Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere.....	5
Art. 11 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	5
Art. 12 - Sopralluogo e presa visione degli elaborati progettuali.....	5
CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	5
Art. 13 - Consegna e inizio dei lavori.....	6
Art. 14 - Termini per l'ultimazione dei lavori.....	6
Art. 15 - Sospensioni e proroghe.....	6
Art. 16 - Penali in caso di ritardo - Premio di accelerazione (ipotesi solo eventuale e facoltativa).....	6
Art. 17 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e crono programma (OMISSIS).....	7
Art. 18 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	7
Art. 19 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	7
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	7
Art. 20 - Anticipazione.....	7
Art. 21 - Pagamenti in acconto.....	8
Art. 22 - Pagamenti a saldo.....	8
Art. 23 - Ritardi nei pagamenti (Omissis).....	8
Art. 24 - Revisione prezzi.....	8
Art. 25 - Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	8
CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI.....	8
Art. 26 - Lavori a misura.....	8
Art. 27 - Lavori a corpo.....	9
Art. 28 - Lavori in economia.....	9
Art. 29 - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera.....	9
CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE.....	9
Art. 30 - Garanzia a corredo dell'offerta.....	9
Art. 31 - Garanzia definitiva.....	9
Art. 32 - Riduzione delle garanzie per i concorrenti in raggruppamento.....	10
Art. 33 - Assicurazione a carico dell'impresa.....	10
CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	10
Art. 34 - Variazione dei lavori.....	10
Art. 35 - Varianti per errori od omissioni progettuali.....	11
Art. 36 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	11
CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	11
Art. 37 - Norme di sicurezza generali.....	11
Art. 38 - Sicurezza sul luogo di lavoro.....	11
Art. 39 - Piani di sicurezza.....	11
Art. 40 - Piano operativo di sicurezza.....	12
Art. 41 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	12
CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	12
Art. 42 - Subappalto.....	12
Art. 43 - Responsabilità in materia di subappalto.....	12
CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	13
Art. 44 - Controversie.....	13
Art. 45 - Contratti collettivi e disposizioni sulla mano d'opera.....	13
Art. 46 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	13
CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	14
Art. 47 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.....	14
Art. 48 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione.....	15
Art. 49 - Presa in consegna dei lavori ultimati.....	15
CAPO 12 - NORME FINALI.....	15

Art. 50 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.....	15
Art. 51 - Obblighi speciali a carico dell'appaltatore.....	16
Art. 52 - Proprietà dei materiali di scavo, di demolizione e derivante da fresature (OMISSIS).....	17
Art. 53 - Custodia del cantiere.....	17
Art. 54 - Cartello di cantiere.....	17
Art. 55 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	18
PARTE SECONDA.....	19
PRESCRIZIONI TECNICHE.....	19
CAPO 13 – ESECUZIONE DELLE OPERE.....	19
POTATURE - NORME TECNICHE.....	19
Art. 56 - Finalità della potatura.....	19
Art. 57 - Abbattimento alberi.....	19
Art. 58 - Operazioni di potatura e tipologia di intervento.....	20
<i>Tipologia A - Potatura</i>	20
<i>Tipologia B - Intervento di spollonatura dei tronchi per alberi</i>	20
<i>Tipologia C - Abbattimento alberi</i>	20
<i>Prescrizioni comuni alle tipologie di intervento A, B e C:</i>	20
<i>Norme tecniche generali</i>	21
Art. 59 - Pulizie del piano viabile, dei cantieri e delle opere pubbliche.....	21
Art. 60 - Attrezzature e mezzi di trasporto.....	21
Art. 61 - Coordinamento e programmazione dell'esecuzione dei lavori.....	21
Art. 62 - Prescrizioni generali ed esecuzione dei lavori.....	21
TABELLA «A» - PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE - CATEGORIE CONTABILI.....	23
TABELLA «B» - CARTELLO DI CANTIERE articolo 54.....	24
TABELLA «C» - ELEMENTI PRINCIPALI DELLA COMPOSIZIONE DEI LAVORI.....	25

TABELLE

Tabella A – Categorie omogenee dei lavori ai fini della contabilità e delle varianti

Tabella B – Cartello di cantiere

Tabella C – Elementi principali della composizione dei lavori

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs.n. n. 50/2016 (Decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
- Decreto 7 Marzo 2018 n. 49 Regolamento recante : “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”.
- Regolamento generale o D.P.R. n. 207/2010 (D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) parte vigente nel periodo transitorio
- Decreto n. 81/2008 (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 concernente le prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii.;
- Capitolato generale d'appalto (Lavori pubblici - Decreto ministeriale - 19 Aprile 2000 n. 145) per quanto in vigore ed applicabile.

PARTE PRIMA

DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di "LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022".
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi aventi per oggetto, i lavori di abbattimento, potature piante e rimozione rami pericolanti sulle strade provinciali facenti parte dell'area SUD nel biennio 2021-2022, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

TIPOLOGIA INTERVENTO*	CODICE CPV**
07	77340000-5

(*) TIPOLOGIA INTERVENTO : VEDI TABELLA

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione	52	Completamento di demolizione
02	Demolizione	53	Completamento di recupero
03	Recupero	54	Completamento di ristrutturazione
04	Ristrutturazione	55	Completamento di restauro
05	Restauro	56	Completamento di manutenzione ordinaria
06	Manutenzione Ordinaria	57	Completamento di manutenzione straordinaria
07	Manutenzione Straordinaria	58	Ampliamento
08	Completamento	99	Altro
51	Completamento di nuova realizzazione		

** per ricerca del Codice CPV vedi la seguente pagina web:
http://simap.europa.eu/codes-and-nomenclatures/codes-cpv/codes-cpv_it.htm

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

<i>Importi in Euro</i>		<i>Colonna a)</i>	<i>Colonna b)</i>	<i>Colonna a + b)</i>
		Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1a	A misura anno 2021	39.191,50	700,00	39.891,50
1b	A misura anno 2022	39.163,50	700,00	39.863,50
2a	In economia anno 2021			
2b	In economia anno 2022			
1 + 2	IMPORTO TOTALE	78.355,00	1.400,00	79.755,00

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale sui prezzi unitari offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere definito al comma 1, colonna b) e non soggetto al ribasso d'asta ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dell'All.XV del medesimo decreto.

Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento generale.
2. L'importo del contratto può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e le condizioni previste dal presente capitolato speciale.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

4. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.
5. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 2, comma 1, colonna a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2, comma 1, colonna b), costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare nell'elenco dei prezzi allegati al presente capitolato speciale.

Art. 4 – Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

1. Ai sensi dell'art. 12 del D.L. 28/03/2014 n. 47 come convertito nella Legge 23/05/2014 n. 80 e degli articoli 60, 61, 90 del D.P.R. n. 207/2010, e del Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti n. 248 del 10/11/2016 i lavori sono classificati nella categoria di **opere generali «OG3»** o ad essi assimilabili, e risultano indicate nel prospetto seguente:

LAVORI	CATEGORIE	LAVORI* (al netto degli oneri)	ONERI PER LA SICUREZZA	TOTALE	Incidenza Manodopera %
stradali	“OG 3” – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	78.355,00	1.400,00	79.755,00	10 %

(*) L'importo è comprensivo dei costi della manodopera come quantificati e specificati nella Tabella “C” Elementi principali della composizione dei lavori, posta alla fine della II parte del presente capitolato.

Il costo della manodopera è pari a € 7.975,50 (vedi Tabella “C”).

Importo contrattuale subappaltabile: 30%

2. Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi del combinato disposto dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 90 del regolamento generale.

Art. 5 - Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 43, commi 7 e 8, e all'articolo 184 del D.P.R. n. 207/2010 sono indicati nella tabella «A», allegata allo stesso capitolato speciale quale parte integrante e sostanziale.

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo e la perizia geologica
 - d) l'elenco dei prezzi unitari;
 - e) il piano operativo di sicurezza;
 - f) il cronoprogramma di cui all'articolo 42 del regolamento generale.
 - g) il documento di valutazione dei rischi (ove previsto, da inserire quando non c'è il PSC.....) ai sensi degli articoli 26 e 28 del D.Lgs.n.81/2008
 - h) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.
3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e, sempre che non

riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. 8 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e del presente capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Art. 9 - Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere o le modalità di accredito.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per motivi disciplinari, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 11 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

Art. 12 – Sopralluogo e presa visione degli elaborati progettuali

1. Allo scopo di garantire la piena conoscenza dello stato dei luoghi e dei contenuti del progetto, i concorrenti dovranno effettuare accurata visita del luogo in cui si svolgeranno i lavori.
2. L'impresa dovrà altresì esaminare tutti gli elaborati progettuali nei tempi e modalità previsti sempre nelle norme di gara.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 13 - Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 ricorrendo le condizioni di

pubblico interesse; in tal caso il R.U.P. autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori ai sensi di quanto previsto dal citato art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art. 14 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato per il [giorno 31/12/2021 per l'anno 2021 ed il 31/12/2022 per l'anno 2022](#).
2. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo [certificato di regolare esecuzione](#), riferito alla sola parte funzionale delle opere.

Art. 15 - Sospensioni e proroghe

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte in relazione al cronoprogramma degli stessi, la direzione dei lavori - d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore - può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine del cronoprogramma anzidetto e, in ogni caso, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.
4. I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; qualora il responsabile del procedimento non si pronunci entro tre giorni dal ricevimento, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dalla Stazione appaltante.
5. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dal responsabile del procedimento o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del responsabile del procedimento.
6. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al responsabile del procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Art. 16 - Penali in caso di ritardo – Premio di accelerazione (ipotesi solo eventuale e facoltativa)

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari [all'UNO per mille](#) dell'importo netto contrattuale.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 13, comma 3;
 - b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
 - d) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori;
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma dei lavori di cui all'articolo 17.
4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui

al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

5. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
6. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 19, in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 17 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e crono programma (OMISSIS)

Art. 18 - Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
 - c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
 - d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 19 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 (TRENTA) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione, dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione per compiere i lavori, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 16, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.
5. Nel caso di sospensione del cantiere ai sensi dell'art. 92 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 81/2008 la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti con riserva di risarcimento di eventuali danni subiti. I provvedimenti conseguenti alla risoluzione del contratto sono quelli degli articoli 138 e seguenti del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 20 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20%, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Il rilascio dell'anticipazione è subordinato alla consegna di stipulazione di adeguata garanzia fideiussoria stipulata nelle forme di cui allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.3 o 1.3.1 del D.M. 19 Gennaio 2018 n. 31.

Art. 21 - Pagamenti in acconto

1. I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 27, 28, 29 e 30, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore **al 30% (TRENTA per cento)** dell'importo contrattuale.

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 30 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la relativa contabilità ed emette il relativo s.a.l. il quale deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data; contestualmente, o entro il termine termine massimo di 7 gg. dall'adozione del rispettivo s.a.l. il responsabile del procedimento emette il relativo certificato di pagamento.
4. La Stazione provvede al pagamento del predetto certificato entro 30 giorni decorrenti dall'adozione del s.a.l., mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.
6. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

Art. 22 - Pagamenti a saldo

- 1) Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.
- 2) Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
- 3) La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 21, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
- 4) Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- 5) La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia non inferiore a 26 (ventisei) mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo lavori e deve essere prestata con le forme e modalità di cui al D.M. 19 Gennaio 2018 n. 31 Schema tipo – 1.4/1.4.1. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

Art. 23 - Ritardi nei pagamenti (Omissis)

Art. 24 - Revisione prezzi

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, salvo quanto disposto all'articolo 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 25 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

CAPO 5 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 26 - Lavori a misura

1. La misurazione e valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità poste in opera.
2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco prezzi unitari di cui all'art.3 comma 3 del presente capitolato speciale.
5. Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati all'art. 2 comma 1 colonna b, come evidenziati al rigo b della tabella "A" in allegato e parte integrante del presente capitolato, per la parte prevista a misura sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al presente capitolato, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

Art. 27 - Lavori a corpo

1. In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 34 o 35, e queste non siano valutabili mediante i prezzi contrattuali e la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 36, non sia ritenuta opportuna dalle parti, le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo", a sua volta assoggettato al ribasso d'asta, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorchè non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
3. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo del medesimo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.
4. La realizzazione di sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici per i quali sia previsto un prezzo contrattuale unico non costituiscono lavori a corpo.
5. Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati all'articolo 2, comma 1, colonna b), come evidenziato al rigo b della tabella "A" in allegato e parte integrante del presente capitolato, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita negli atti di progetto o di perizia, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota proporzionale a quanto eseguito.

Art. 28 - Lavori in economia

1. La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 179 del regolamento generale.

Art. 29 - Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

1. Non sono valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

CAPO 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 30 - Garanzia a corredo dell'offerta

Trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 non si richiede la garanzia a corredo dell'offerta.

Art. 31 - Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20.
2. La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le stesse riduzioni previste per la garanzia per la partecipazione alla procedura.
4. La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/93 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo prevista dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e secondo gli schemi di cui al DM 19 Gennaio 2018 n. 31 essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Cod. Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. L'Amministrazione può avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'esecutore ed ha il diritto di valersi della cauzione e di incamerarla per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti

sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. Si richiama tutto quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

6. La stazione appaltante può chiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno, in tutto o in parte; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.2 / 1.2.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 19 Gennaio 2018 n. 31.

Art. 32 - Riduzione delle garanzie per i concorrenti in raggruppamento

1. Nel caso di soggetti di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, la riduzione sarà accordata qualora il possesso delle predette certificazioni sia comprovato secondo le disposizioni contenute nelle norme di gara.

Art. 33 - Assicurazione a carico dell'impresa

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti verificatisi in corso di esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione, deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante ed essere efficace senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore. Qualora siano previste franchigie o scoperti, essi dovranno essere posti a carico del contraente.
2. Ai sensi dell'art.103 comma 9, nelle more dell'emanazione dei nuovi schemi tipo e schede tecniche previsti per le polizze assicurative, si ritiene di richiamare, applicandolo integralmente nel presente Capitolato, il contenuto del previgente D.M. n. 123/2004 (art. 23) allo Schema tipo 2.3 / Scheda tecnica 2.3. Tale polizza, pertanto, dovrà rispettare quanto previsto dal citato art. 103 comma 9 nonché le vigenti disposizioni in merito sia alla "Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzie di manutenzione", sia alla "Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere". Conseguentemente, la stessa dovrà prevedere:
 - a) per le "**Opere**" - una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.
 - b) per le "**Opere persistenti**" una somma assicurata non inferiore a €: **non richiesta.**
 - c) per le "**Demolizione e sgombero**", una somma assicurata non inferiore a €: **non richiesta.**
3. Per la parte relativa alla "responsabilità civile per danni causati a terzi", la polizza deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a €. 500.000,00 (pari al 5% per la somma assicurata al comma 2 lettera "a" con minimo di 500.000 Euro e max 5.000.000 Euro).
4. Nell'ipotesi in cui sia previsto un periodo di garanzia dopo l'ultimazione dei lavori, alla data dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
5. Nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del presente capitolato, copia della polizza di cui al presente articolo (C.A.R) deve essere consegnata dall'impresa appaltatrice almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Qualora siano previste somme a titolo di franchigia o scoperto, esse saranno sempre a carico della parte contraente.
7. Resta l'obbligo in capo all'aggiudicatario di procedere alle integrazioni e/o proroghe della polizza CAR presentata in caso di varianti o sospensioni contrattuali.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Art. 34 - Variazione dei lavori

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle modifiche e/o varianti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportune, senza che, perciò, l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43 comma 8 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Ai sensi dell'art. 106 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, non sono considerate varianti, ai sensi del comma 1, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la

modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Art. 35 - Varianti per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto esecutivo, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il 10% dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.
2. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.
3. Nei casi di cui al presente articolo i titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione appaltante; ai fini del presente articolo si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Art. 36 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4.
2. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di accordo applicando i prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento di cui all'art. 32 del Regolamento generale, ridotti dello stesso ribasso offerto in sede di affidamento.

CAPO 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 37 - Norme di sicurezza generali

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 38 - Sicurezza sul luogo di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 39 - Piani di sicurezza

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

Art. 40 - Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo, previsto dall'articolo 131, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 comma 5 e 92 comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008.

Art. 41 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del citato decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
4. Il piano di sicurezza e di coordinamento oppure sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

CAPO 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 42 - Subappalto

1. Il subappalto è interamente regolato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, nei limiti ed alle condizioni previste dal citato articolo. Il subappalto viene autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs n. 50/2016. In caso di mancata autorizzazione, il contratto di subappalto è da intendersi nullo, in quanto contrario a norma imperativa e l'amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto di appalto in quanto la stipula del contratto di subappalto senza autorizzazione è da configurarsi quale grave inadempimento dell'appaltatore. L'affidatario, e per suo tramite le imprese subappaltatrici, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa la Cassa edile), assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui all'art. 16 del presente capitolato.
2. Il pagamento al subappaltatore verrà corrisposto direttamente dall'amministrazione, previa comunicazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della parte di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Inoltre, come previsto dalle disposizioni operative del Direttore dell'Area Lavori Pubblici (Prot. 45835 del 11/10/2016), al subappaltatore compete di trasmettere alla Provincia copia della fattura relativa ai lavori eseguiti, fattura che dovrà essere intestata all'appaltatore senza addebito di I.V.A. (in applicazione del regime c.d. "reverse charge" ex art. 17 del D.P.R. n. 633/1972) e non alla stazione appaltante. Sul certificato di pagamento, saranno, quindi, indicati l'importo totale del S.A.L. e, in detrazione, oltre alle consuete ritenute di legge, l'importo liquidato al subappaltatore. L'I.V.A. e le ritenute di legge da applicare sono calcolate sull'importo totale del S.A.L. e devono essere applicate al solo appaltatore; tutti i pagamenti (in acconto o a saldo) all'appaltatore e al subappaltatore sono subordinati alla preventiva verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) su entrambi i soggetti.

Art. 43 - Responsabilità in materia di subappalto

1. L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
2. Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del D.Lgs. n. 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

CAPO 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 44 - Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10% di quest'ultimo, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016
2. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1, né alla transazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016, per la definizione delle controversie è competente il Foro di Modena.

Art. 45 - Contratti collettivi e disposizioni sulla mano d'opera

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
 - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
 - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Art. 46 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Il contratto sarà risolto di diritto nei casi previsti dall'art. 108 comma 2 lettere a) e b) e cioè qualora sia intervenuta decadenza dall'attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori o sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o l'applicazione di un provvedimento di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia.
2. Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dal medesimo art. 108 comma 1 lett. a-d) nel caso in cui siano accertate le predette condizioni.
3. Oltre a quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, il contratto potrà essere, altresì, risolto per grave inadempimento specificamente contestato all'appaltatore mediante lettera raccomandata con indicazione di volersi avvalere della presente disposizione con le relative conseguenze, senza necessità di ulteriori adempimenti, in ogni caso, con riserva di risarcimento per ogni eventuale ulteriore danno nel caso in cui si verificano le seguenti condizioni:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto o subcontratto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 39 e 40 del presente capitolato speciale, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
 - l) in ogni caso in cui il direttore lavori accerta comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori.
 - m) perdita dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - n) perdita dell'iscrizione della Ditta nelle c.d. "white lists" per gli appalti di lavori relativi alle lavorazioni c.d.

- “Sensibili” ovvero nella banca dati degli appalti relativi alla ricostruzione post sisma 2012;
- o) violazione delle norme relative alla c.d. “tracciabilità” dei pagamenti, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
4. Il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 109 in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 5. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
 6. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
 7. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
 - 4) il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'articolo 106 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
 8. Costituisce altresì, causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62

CAPO 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 47 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. Ai sensi dell'art. 12 del D.M. 7 Marzo 2018 n. 49, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio non superiore a sessanta giorni per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulle funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.
3. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
4. L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.
5. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.

Art. 48 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Art. 49 - Presa in consegna dei lavori ultimati

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 230 del Regolamento.
2. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

CAPO 12 - NORME FINALI

Art. 50 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
 - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
 - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
 - e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
 - f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
 - h) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

- i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
 - l) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - m) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
 - n) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - o) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;
 - p) la predisposizione del personale e degli strumenti, dei mezzi e delle attrezzature necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - q) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
 - r) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
 - s) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
 - t) la predisposizione del personale, degli strumenti, dei mezzi e delle attrezzature necessari per le prove di collaudo sulle fondazioni, sulle strutture di qualsiasi genere, sugli impalcati dei ponti secondo le disposizioni della direzione lavori e del collaudatore, ogni onere compreso;
 - u) in caso di piene straordinarie nei fiumi o torrenti, di gravi frane o di altre calamità ed incidenti stradali nella zona oggetto dell'appalto, con la sottoscrizione del contratto in oggetto l'Appaltatore si obbliga a mettersi immediatamente a disposizione della D.L. col suo personale e la sua attrezzatura entro un'ora dalla chiamata.
2. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Comune, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

Art. 51 - Obblighi speciali a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato alla tenuta delle scritture di cantiere e in particolare:
- a) il libro giornale a pagine previamente numerate nel quale sono registrate, a cura dell'appaltatore:
 - tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori: condizioni meteorologiche, maestranza presente, fasi di avanzamento, date dei getti in calcestruzzo armato e dei relativi disarmi, stato dei lavori eventualmente affidati all'appaltatore e ad altre ditte,
 - le disposizioni e osservazioni del direttore dei lavori,
 - le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa appaltatrice,
 - le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori;
 - b) il libro dei rilievi o delle misure dei lavori, che deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta e tempestiva contabilizzazione delle opere eseguite, con particolare riguardo a quelle che vengono occultate con il procedere dei lavori stessi; tale libro, aggiornato a cura dell'appaltatore, è periodicamente verificato e vistato dal Direttore dei Lavori; ai fini della regolare contabilizzazione delle opere, ciascuna delle parti deve prestarsi alle misurazioni in contraddittorio con l'altra parte;
 - c) note delle eventuali prestazioni in economia che sono tenute a cura dell'appaltatore e sono sottoposte settimanalmente al visto del direttore dei lavori e dei suoi collaboratori (in quanto tali espressamente indicati sul libro giornale), per poter essere accettate a contabilità e dunque retribuite.
 - d) l'appaltatore dovrà inoltre tenere a disposizione in originale o in copia (resa conforme ai sensi del 445/2000) i seguenti documenti:
 - il libro unico del lavoro nel quale sono iscritti tutti i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e

continuativi e gli associati in partecipazione con apporto lavorativo. Il libro unico dovrà essere tenuto secondo le prescrizioni contenute negli articoli 39 e 40 del D.L. 25/06/2008 n. 112 come modificato dalla Legge 06/08/2008 n. 133 e secondo le disposizioni previste dal Decreto del Ministero del Lavoro 9 Luglio 2008 “Modalità di tenuta e conservazione del libro unico del lavoro e disciplina del relativo regime transitorio” e nella Circolare 21 Agosto 2008 n. 20/2008. Per i lavoratori extracomunitari anche il permesso o la carta di soggiorno. Ogni omissione, incompletezza o ritardo in tale adempimento sarà segnalato dal coordinatore in fase di esecuzione dei lavori alla Direzione Provinciale del lavoro – Servizio Ispezioni del Lavoro;

- registro delle presenze debitamente vidimato dall’INAIL. In tale documento vanno registrate le presenze giornaliere ed indicate le ore lavorative, ordinarie e straordinarie, con regolarizzazione entro le 24 ore successive alla giornata interessata;
 - registro infortuni aggiornato;
 - eventuali comunicazioni di assunzione;
 - documento unico di regolarità contributiva (DURC) che dovrà essere aggiornato mensilmente;
 - documentazione attestante la formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dagli accordi contrattuali, effettuata ai propri lavoratori presenti sul cantiere;
 - documentazione relativa agli obblighi del D.Lgs. 81/2008, ai propri impianti di cantiere, al POS, al piano di montaggio/smontaggio ponteggi;
 - copia dell’autorizzazione al/i subappalto/i e/o copia della/e comunicazione/i di fornitura/e con posa in opera.
2. Nell’ambito dei cantieri edili, compresi i lavori stradali, l’appaltatore deve assicurare il rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli articoli 18 comma 1 lett. u) e 20 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tessera di riconoscimento per tutti i lavoratori che operano nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi. La tessera di riconoscimento deve contenere foto e generalità (nome, cognome e data di nascita) del lavoratore, la data di assunzione e l’indicazione (nome e ragione sociale) del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all’art.21, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008 deve contenere anche l’indicazione del committente. Le imprese con meno di 10 dipendenti possono adempiere a tale obbligo attraverso apposito registro, vidimato dalla Direzione Provinciale del lavoro e da tenere sul luogo di lavoro, nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

Art. 52 - Proprietà dei materiali di scavo, di demolizione e derivante da fresature (OMISSIS)

Art. 53 - Custodia del cantiere

1. E’ a carico e a cura dell’appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell’opera da parte della Stazione appaltante.
2. Ai sensi dell’articolo 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646, per i lavori di particolare delicatezza e rilevanza che richiedano la custodia continuativa, la stessa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell’arresto fino a tre mesi o dell’ammenda da Euro 51,65 a Euro 516,46.

Art. 54 - Cartello di cantiere

1. L’appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero esemplar... del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell’1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato nella allegata tabella «B», curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 55 - Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell’appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l’ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l’esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all’esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell’appaltatore tutte le spese contrattuali (art. 8 del D.M. n. 145/2000 e art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016), e fiscali dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell’appaltatore e trova applicazione l’articolo 8 del capitolato generale.
4. A carico dell’appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell’appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

PARTE SECONDA PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO 13 – ESECUZIONE DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori:

A) LAVORI DA ESEGUIRSI A MISURA O IN ECONOMIA:

- 1) lavori di ripristino delle pavimentazioni mediante fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso, previa fresatura della pavimentazione esistente sia con frese di grosse dimensioni sia con frese più piccole montate su macchine operatrici multifunzione. Specificando che per quanto riguarda il prodotto di risulta delle fresature, si stabilisce che esso rimarrà nella piena disponibilità della ditta esecutrice dei lavori, compensata degli oneri amministrativi/normativi ed economici per il suo corretto conferimento in discarica in base alle vigenti normative;
- 2) realizzazione di cassonetti stradali mediante rimozione della sede stradale esistente ammalorata, scavo e livellamento del terreno per la realizzazione del nuovo piano di posa e successivo riempimento con misto cementato e successivi strati di conglomerato bituminoso per ripristinare la geometria e la portanza della strada stessa;
- 3) sistemazione di fognature e attraversamenti stradali mediante la fornitura e posa di idonee tubazioni indicate dalla D.L. compreso gli appositi scavi e successivi riempimenti per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- 4) fornitura di conglomerato plastico a freddo da utilizzare da parte degli operatori della Provincia per la ripresa di piccole buche e avvallamenti.
- 5) Sicurezza: Segnalamento del cantiere come da Codice e se necessario, installazione di semaforo Recinzione del cantiere, sicurezza dei lavoratori con uso D.P.I.

POTATURE - NORME TECNICHE

Art. 56 - Finalità della potatura

Lo scopo principale che si vuole ottenere mediante le operazioni di potatura da effettuarsi con il presente appalto è quello di regolare l'attività vegetativa, valorizzare l'aspetto estetico funzionale della pianta oggetto di intervento, evitare il pericolo causato dalla caduta della pianta sulla sede stradale o sulle proprietà laterali.

In particolare la potatura deve essere finalizzata al conseguimento di alcuni specifici obiettivi quali:

- favorire la longevità della pianta
- mantenere il più possibile il portamento scelto sia esso naturale che in forma obbligata;
- risolvere problemi di verticalità, di ingombro e di stabilità per evitare che in caso di temporali con forti venti, ed altre intemperie la pianta, in considerazione della sua conformazione e dello stato di crescita e dell'ancoraggio al suolo, possa essere sradicata dal terreno, o subisca la rottura del tronco.
- rimuovere focolai di infezione, soprattutto fungina;

A conferma di quanto esposto, è importante ricordare che il termine "potare" va inteso come quel complesso di interventi compiuti sulla chioma, aventi lo scopo di assecondare o modificare se necessario la naturale tendenza dell'albero, per indirizzarla al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'habitat urbano ed extraurbano ove la pianta è collocata.

Art. 57 - Abbattimento alberi

Sono compresi nei prezzi di elenco l'allontanamento dell'albero abbattuto nonché la perfetta pulizia del cantiere ad intervento avvenuto.

Nei casi in cui è prevista l'estirpazione della radice (o ceppo) occorre riportare terriccio agrario in quantità per evitare che si creino avvallamenti e buche sul tappeto erboso.

Durante le operazioni di abbattimento dovrà essere usata cura particolare affinché gli alberi e i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose e alla vegetazione sottostante.

A tale scopo il tronco da abbattere dovrà essere preliminarmente liberato da rami primari e secondari e guidato nella caduta.

In caso di abbattimento di piante infette o morte per micosi altamente epidemiche (Es. grafiosi dell'Olmo, cancro colorato e antracnosi del Platano) si dovranno adottare i seguenti accorgimenti cautelativi per evitare l'estensione del focolaio di infezione, così come da normativa e disposizioni Nazionali e Regionali.

- estrema limitazione della ceppaia e sostituzione della terra per almeno 2 mc, con incorporazione di prodotti specifici come definito dal D.L.;
- allontanamento immediato e interrimento in pubblica discarica di tutto il materiale infetto;
- disinfezione generale degli attrezzi con soluzione di sali quaternari di Ammonio al 4%;

- disinfezione dell'area di lavoro, lavaggio del tronco delle piante adiacenti, del materiale infetto già caricato sull'Automezzo, dell'Autoscala e di tutto quanto potrebbe aver raccolto segatura infetta con soluzioni allo 0,5% di prodotti specifici come definito dal D.L.:

Art. 58 - Operazioni di potatura e tipologia di intervento

Ogni intervento sottoindicato sarà preceduto da esempio disposto dal D.L., a detta esemplificazione l'impresa si dovrà attenere per quanto concerne le disposizioni tecniche generali, da adattarsi alle peculiarità specifiche di ogni singolo soggetto.

Il D.L. nell'ambito dell'appalto individua sostanzialmente 3 tipologie di intervento:

Tipologia A - Potatura

A.1 - Intervento di potatura completa di alberi (contenimento diradamento)

Potatura di contenimento e/o diradamento di soggetto arboreo d'alto fusto a portamento sia libero che fastigiato finalizzata alla riduzione dell'effetto vela ed al ribilanciamento e contenimento complessivo della chioma, compresi tutti i necessari interventi di risanamento e rimonda da parti secche o deperenti della chioma, da effettuarsi nel rispetto delle caratteristiche ornamentali e fisiologiche della specie, e per garantire la sicurezza della circolazione stradale. La potatura dovrà essere eseguita con la tecnica del taglio di ritorno per il raccorciamento dei rami, mentre il diradamento prevede l'eliminazione dei rami sovrannumerari, affastellati, codominanti, rilasciando solamente quelli più vigorosi e meglio inseriti sulle branche principali; non dovranno essere eseguiti tagli a filo fusto, specchiature e nemmeno dovranno essere rilasciati monconi. Si considerano compresi tutti gli oneri per la spollonatura del soggetto arboreo dalla base fino al primo palco.

A.2 - Intervento di potatura delle parti secche o deperienti della chioma

Potatura di rimonda da parti secche o deperienti della chioma, compresa asportazione dei rami pericolanti, ed eventuale innalzamento della chioma mediante eliminazione del primo palco o di rami che costituiscono impedimenti alla visibilità/viabilità, secondo indicazioni della D.L., su piante d'alto fusto a portamento sia libero che fastigiato. Si considerano compresi tutti gli oneri per la spollonatura del soggetto arboreo dalla base fino al primo palco.

Tipologia B - Intervento di spollonatura dei tronchi per alberi

Spollonatura di soggetto arboreo mediante asportazione di ogni pollone radicale ed arbusto infestante cresciuto alla base del fusto, nonché di tutti i ricacci sul fusto, da terra sino al primo palco principale o secondo indicazioni della D.L., comunque fino all'altezza massima di 6 m. L'asportazione è da effettuarsi mediante corretti interventi cesori, senza rilascio di monconi, senza lasciare mozziconi dei polloni che sporgano, anche minime dal tronco, onde evitare future germogliazioni, ferite o lacerazioni della corteccia, nel rispetto dei collari dei rami o del legno di reazione, compreso ogni onere per la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta secondo le normative vigenti in materia di rifiuti vegetali. Si considerano compresi anche tutti gli oneri per la predisposizione del cantiere mobile e della segnaletica al fine di garantire la sicurezza e la corretta circolazione stradale.

Tipologia C - Abbattimento alberi

Abbattimento controllato di soggetto arboreo secco; deperente; affetto da "Cancro colorato del Platano" o secondo indicazione della D.L., anche se in buono stato vegetativo, mediante depezzamento e sramatura della stesso, compresa successiva fresatura o carotatura del ceppo sotto il filo del terreno in modo tale da non costituire impedimento di sorta (e distribuzione di calce viva per disinfezione del terreno per platani affetti da Cancro colorato). Gli interventi dovranno essere effettuati nel totale rispetto delle vigenti normative in materia di tutela del paesaggio e difesa fitosanitaria (decreti di lotta obbligatoria). I CARTELLINI IDENTIFICATIVI DELLE PIANTE ABBATTUTE DOVRANNO ESSERE CONSERVATI A CURA DELL'IMPRESA ESECUTRICE E POI CONSEGNATI ALLA D.L.

Prescrizioni comuni alle tipologie di intervento A, B e C:

Il Computo Metrico Estimativo e' stato redatto secondo una stima di previsione di massima delle quantità e nella scelta delle strade oggetto di intervento e pertanto potrà essere oggetto di modificazioni quantitative e tipologiche ad insindacabile giudizio della D.L. in fase di esecutiva.

In caso che i materiali di risulta sia delle potature (tipologia A) che delle spollonature (tipologia B), nonché degli abbattimenti (tipologia C), siano affetti da focolai di infezione, questi dovranno essere rimossi e smaltiti seguendo fedelmente la normativa vigente in materia. In particolare per gli esemplari affetti da Cancro colorato del platano dovranno essere seguite le prescrizioni, e le formalità burocratiche, del D.M. 17/04/200 "disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il Cancro colorato del platano - Ceratocystis fimbriata f. sp. platani".

Si considerano compresi tutti gli oneri per la raccolta, l'asportazione e smaltimento materiali di risulta secondo le normative vigenti in materia di rifiuti vegetali, riordino, pulizia generale dell'area d'intervento.

Tutti i materiali di risulta dovranno essere raccolti e conferiti in discariche autorizzate a cura e spese dell'Impresa.

Il segnalamento del cantiere dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria a norma del vigente Codice della Strada e sue successive modificazioni ed integrazioni, ed il traffico dovrà procedere con la massima sicurezza.

Rimane a totale carico dell'Impresa ogni eventuale danno arrecato alla sede stradale o a terzi, per i lavori inerenti alla potatura, spollonatura e cavatura delle piante.

Non verrà corrisposto nessun indennizzo per la presenza di linee elettriche, telefoniche, lampioni per la pubblica illuminazione ed altre eventuali servizi ubicati in corrispondenza degli alberi da potare, cavare o spolmonare; eventuali permessi ed indennizzi per la sospensione temporanea dei suddetti servizi, sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Tali linee e servizi dovranno essere preventivamente ed opportunamente verificati a carico dell'Impresa.

La D.L. si riserva la facoltà di disporre sul posto variazioni, anche sostanziali, alle suddette modalità operative, senza che la Ditta Appaltatrice possa rifiutarsi o chiedere compensi di sorta.

Una volta ultimati gli interventi oggetto del presente appalto la D.L. si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore l'aggiornamento del database informatico delle alberature. Tale evenienza verrà compensata con l'apposita voce a corpo presente nell' Elenco Prezzi Unitari.

Norme tecniche generali

L'operatore incaricato delle operazioni di potatura è tenuto:

A sapere, quali cognizioni di base, il significato dei termini tecnici quali Spuntatura, Speronatura, Diradamento, Taglio di ritorno, ecc.

A segnalare prontamente al D.L. all'assistente di cantiere, eventuali gravi anomalie riscontrate sulla pianta durante le operazioni di potatura e/o di ispezione;

Durante le operazioni di potatura al rispetto del collare di corteccia del ramo, seguendo le prescrizioni imposte dalla teoria C.O.D.I.T. (Comportamentalization Of Decay In Trees), operando dunque il taglio immediatamente (1 cm) al di sopra del collare.

A utilizzare in tutti i casi possibili il *taglio di ritorno* salvo diverse indicazioni del D.L. Per taglio di ritorno si intende l'accorciamento del ramo principale in corrispondenza di un secondario, possibilmente con carattere epitomico (rivolto verso l'alto), e con sezione non inferiore ad ½ di quello tagliato.

Ad effettuare il taglio, soprattutto per rami di medie e grosse dimensioni, con ogni accorgimento tecnico e pratico per evitare lo scosciamento del tronco e/o delle branche;

Ad effettuare tutti i tagli che lo consentano mediante l'utilizzo di forbici anche pneumatiche, seghetti, , cercando di evitare, nel limite del possibile, l'uso massiccio della motosega;

In caso di tagli di grosse branche, utilizzare tutti gli accorgimenti tecnici e pratici (legatura della branca, interventi a più riprese, ecc.) atti ad evitare che la caduta al suolo causi sbrancamenti o rotture ai palchi sottostanti della pianta e a eventuali altre essenze anche cespugliose;

All'accertamento della presenza di linee e servizi aerei al fine di evitare assolutamente il contatto con il cestello od altri attrezzature di sollevamento e di taglio.

Ad accedere al punto ottimale dove effettuare l'intervento, evitando dove è possibile, il taglio e/o danneggiamento delle piante contigue, in situazioni particolarmente disagiate (vegetazione intensa) e preferibile l'uso di strumenti su manici telescopici che riducano possibili danni causabili dal movimento stesso del cestello, o in alternativa potrà essere utilizzata la tecnica del FREE-CLIMBING.

Art. 59 - Pulizie del piano viabile, dei cantieri e delle opere pubbliche

I cantieri di lavoro, nelle parti interessanti la viabilità, dovranno essere risultare liberati dagli eventuali residui, e dovranno risultare perfettamente pulite e sgombrare da ogni detrito.

Art. 60 - Attrezzature e mezzi di trasporto

L'Amministrazione non è tenuta alla fornitura di nessun attrezzo utensile e macchinario necessario all'esecuzione dei servizi in oggetto del presente appalto. La dotazione minima di attrezzature e mezzi operativi di cui l'Impresa appaltatrice deve disporre, è la seguente:

AUTOMEZZI IN PROPRIETÀ O DISPONIBILI PREVIO NOLEGGIO A FREDDO:

- N. 1 Autoscala o Autogrù a norme e collaudo U.S.L., assicurazioni di legge, con altezza minima della piattaforma di lavoro a mt. 24;
- N. 1 mini cingolato (largh. massima ingombro 1,50 mt.) con autoscala o autogrù a norme e collaudo U.S.L., assicurazioni di legge, con altezza minima della piattaforma di lavoro a mt. 20;
- N. 1 Cippatrice a norme di legge;
- N. 1 Autocarro con ragno munito di cassone;

L'utilizzo della cippatrice o dell'autocarro con ragno verrà definito all'interno dei singoli programmi di interventi dal D.L.; I mezzi d'opera dovranno essere in perfetta efficienza ed omologati secondo le norme di sicurezza vigenti, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente.

Art. 61 - Coordinamento e programmazione dell'esecuzione dei lavori

L'Impresa ha l'obbligo di predisporre settimanalmente il programma dei lavori in accordo con la DD.LL. e di avvertire 48 ore prima dell'inizio dei lavori, il sorvegliante/assistente della Provincia competente di zona indicato dalla DD.LL.

I lavori dovranno essere condotti quotidianamente in accordo con il sorvegliante/assistente di zona per ciascuna zona di intervento, al quale dovranno essere inoltrate preventivamente le eventuali sospensioni dei lavori.

Art. 62 - Prescrizioni generali ed esecuzione dei lavori

I cantieri per l'esecuzione dei lavori dovranno essere regolarmente segnalati, a cura e spese dell'Impresa, in conformità di quanto prescritto dall'art. 21 del N.C.d.S. e degli art. dal 30 al 42 del Regolamento di attuazione.

Sarà onere e cura dell'Impresa l'acquisizione dei relativi permessi per l'accantieramento la messa in opera dell'opportuna segnaletica ed ogni contatto con la competente Autorità per la contestuale definizione di eventuali temporanee restrizioni alla circolazione veicolare e alla sosta, per la durata dei lavori.

Le lavorazioni che comportino l'istituzione di senso unico alternato mediante l'utilizzo dei movieri o di impianto semaforico si intendono già compensate nella voce di Elenco Prezzi relativa agli Oneri per la Sicurezza. La D.L. potrà a suo insindacabile giudizio prescrivere l'utilizzo dei movieri o di impianto semaforico.

ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera - articolo 5					
n.	Designazione delle categorie (e sottocategorie) omogenee dei lavori			Euro	In %
1	Lavori a misura			61.600,00	77,24%
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
	11a	%		
	11b	%		
	11c	%		
12				%
13				%
14				%
	14a	%		
	15b	%		
15				%
16				%
17				%
Parte 1 - Totale lavoro A MISURA (articolo 26)				61.600,00	77,24%
18	Noli di mezzi d'opera			16.755,00	21,00%
19					
20					
Parte 2 - Totale lavori IN ECONOMIA (articolo 28)				16.755,00	21,00%
a)	Totale importo esecuzione lavori (base d'asta) (parti 1 + 2)			78.355,00	98,24%
Parte 1- Totale oneri per la sicurezza A MISURA (articolo 26)					
3	Oneri della sicurezza			1.400,00	1,76%
4					
5					
Parte 2 - Totale oneri per la sicurezza IN ECONOMIA (articolo 28)					
b)	Oneri per attuazione dei piani di sicurezza (parti 1 + 2)			1.400,00	1,76%
TOTALE DA APPALTARE (somma di a + b)				79.755,00	100,00%

TABELLA «B» - CARTELLO DI CANTIERE articolo 54

Ente appaltante: STAZIONE APPALTANTE DI _____

Ufficio competente: _____

ASSESSORATO A _____

UFFICIO TECNICO _____

Dipartimento/Settore/Unità operativa _____

LAVORI DI

Progetto esecutivo approvato con determinazione del Dirigente del _____ n. ____ del _____

Progetto esecutivo:

Direzione dei lavori:

Progetto esecutivo e direzione lavori opere in c.a. _____ Progetto esecutivo e direzione lavori impianti _____

Coordinatore per la progettazione: _____

Coordinatore per l'esecuzione: _____

Durata stimata in uomini x giorni: _____

Notifica preliminare in data: _____

Responsabile unico dell'intervento: _____

IMPORTO DEL PROGETTO: Euro _____

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: Euro _____

ONERI PER LA SICUREZZA: Euro _____

IMPORTO DEL CONTRATTO: Euro _____

Gara in data _____, offerta di Euro _____ pari al ribasso del ____ %

Impresa esecutrice: _____

con sede _____

Qualificata per i lavori dell'_____ categori _____: _____, classifica _____ .000.000)

_____, classifica _____ .000.000)

_____, classifica _____ .000.000)

direttore tecnico del cantiere: _____

<i>subappaltatori:</i>	<i>per i lavori di</i>		<i>importo lavori subappaltati</i>
	<i>categori a</i>	<i>descrizione</i>	<i>In Euro</i>

Intervento finanziato con fondi (*ovvero*)

Intervento finanziato con

inizio dei lavori _____ con fine lavori prevista per il _____

prorogato il _____ con fine lavori prevista per il _____

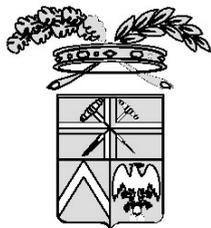
Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio provinciale

telefono: _____ fax: _____ http://www. _____ .it E-mail: _____ @ _____ .it

TABELLA «C» - ELEMENTI PRINCIPALI DELLA COMPOSIZIONE DEI LAVORI

	<i>Elemento di costo</i>	<i>Euro</i>	<i>incidenza %</i>
1)	Manodopera	7.975,50	10,00
2)	Spollonatura e Sfalcio	50.048,44	62,75
3)	Oneri di discarica	5.281,49	6,62
4)	Noleggi	15.049,57	18,87
	Oneri della sicurezza	1.400,00	1,76
	TOTALE	79.755,00	100,00

<i>squadra tipo:</i>		
Operai specializzati	n.	1
Operai qualificati	n.	3
Manovali specializzati	n.	2



PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 708

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 – Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 - 2022

PROGETTO ESECUTIVO

RIFERIMENTO ELABORATO

PE006

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

PROT. n°

CL. **11 – 15 – 03**

DEL

FASC. **969** SUB ____

A.D.

SCALA

DATA **Luglio 2021**

revisione

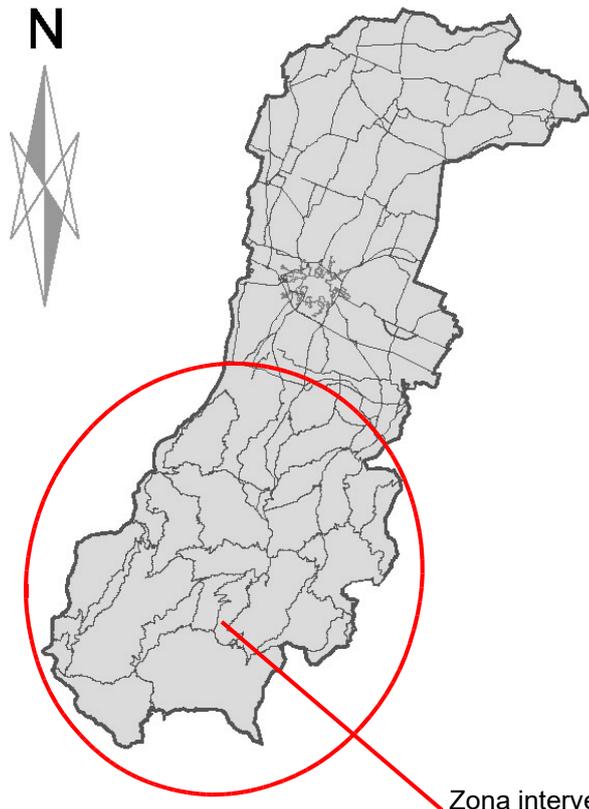
data

descrizione

redatto

controllato

approvato



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA:

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia

Zona intervento



Provincia di Modena

Area Tecnica

direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità - Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE

RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI

PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021/22

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(articolo 43, comma 1, regolamento generale, D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)

		Euro	Euro
a1)	Lavori a base d'asta anno 2021	39.191,50	
a2)	Lavori a base d'asta anno 2022	39.163,50	

a)	Sommano lavori	78.355,00	
b1)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza anno 2021	700,00	
b2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza anno 2022	700,00	

b)	Sommano oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	1.400,00	
1)	Totale appalto		79.755,00
	Somme a disposizione dell'amministrazione		
a)	Imprevisti		
b)	espropri ed indennità occupazione temporanea		
c)	accantonamento spese tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (2%)		
d)	spese per accertamenti di laboratorio		
e)	spese per pubblicità e Contributo Autorità di Vigilanza	30,00	
f)	collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		
g1)	I.V.A. 22% anno 2021	8.776,13	
g2)	I.V.A. 22% anno 2022	8.769,97	
h)	spese per attività di consulenza o di supporto (applicazione DLgs 81/08)		
i)	Altro.....(Arrotondamento)	0,90	
2)	Totale somme a disposizione		17.577,00

3)	Totale progetto		97.332,00

- REPUBBLICA ITALIANA -

Provincia di Modena

Repertorio n.
del

CONTRATTO D'APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO PER "LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022".

L'anno 20 (duemila), il giorno..... del mese di.....

in Modena, presso gli Uffici della Provincia, in Viale Martiri della Libertà n. 34, avanti a me Dott.sa Maria di Matteo Segretario Generale della Provincia di Modena, in veste di Ufficiale Rogante, si sono presentati i Signori:

1) Dott. nato a il, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Direttore / Dirigente del Servizio della "PROVINCIA DI MODENA" (Codice Fiscale 01375710363) con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, ivi domiciliato per la carica, ed in rappresentanza di detto Ente, ai sensi dell'art. 53, comma 3' dello Statuto della Provincia di Modena, per dare esecuzione alla propria determinazione n. del

2) E il Sig. nato a il, residente in Via n., che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Amministratore unico / Legale Rappresentante in nome e per conto della Ditta (C.F. e P.IVA) con sede in, Via n. di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore".

Detti componenti, della cui identità personale sono certo, mi invitano a ricevere questo atto in relazione al quale

SI PREMETTE

- che con determinazione n. in data del Dirigente del Servizio/ Direttore dell'Area, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto per un importo complessivo di € 79.755,00 di cui € 78.355,00 oggetto dell'offerta mediante ribasso sull'elenco prezzi ed € 1.400,00 per oneri per la sicurezza già predeterminati

dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta (CUP - CIG);

- che in seguito a procedura aperta / negoziata, con determinazione n. del dello stesso Dirigente / Direttore, esecutiva dal, i lavori sono stati definitivamente aggiudicati alla sopra citata ditta, per il corrispettivo di €. più IVA;

(solo una delle opzioni alternative che seguono)

- che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia si prende atto che, sulla base della comunicazione rilasciata in data dalla Prefettura di Modena non risultano sussistere impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale;

(oppure per informazione)

- che, per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, la Provincia di Modena ha:

a) acquisito agli atti, relativamente alle ditte e, le informazioni di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 159 del 2011 rilasciate dalla/e Prefettura di rispettivamente in data e

(oppure)

b) inoltrato in data, relativamente alle ditte e, alle Prefetture di e di la richiesta di informazione antimafia ed è trascorso il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 92 del D.Lgs 159/2011;

- che la Provincia di Modena ha acquisito il DURC on Line rilasciato dal INAIL / INPS / Cassa Edile con prot. n., avente validità fino al e attestante la regolarità contributiva dell'impresa;

- che per ciò che riguarda una più dettagliata disciplina del presente rapporto contrattuale, anche con riferimento alle clausole di cui all'art. 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, le parti rinviano all'allegato capitolato speciale d'appalto;

- che il Responsabile Unico del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data

TUTTO CIO' PREMESSO

quale parte integrante e sostanziale del presente atto i suddetti componenti convengono e stipulano

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e disciplina del contratto.

La Provincia di Modena, come sopra rappresentata,

AFFIDA

alla ditta, con sede in, l'appalto dei
"LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI
SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022"

L'appaltatore accetta di eseguire i suddetti lavori sotto la piena osservanza dei seguenti documenti:

- a) Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Elenco prezzi unitari;

che, in copia conforme all'originale, si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere A) e B) per formarne parte integrante e sostanziale

- c) Elaborati grafici progettuali e relazione;
- d) Piano di sicurezza e di coordinamento e Piano Operativo di Sicurezza;

che controfirmati dalle parti sono conservati dalla Provincia di Modena;

QUANDO E' PREVISTO IL DUVRI

d) Come previsto dall'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81 del 09/04/2008, si allega al presente contratto, sottoscritto dalle parti per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

- e) Capitolato Generale d'Appalto, approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

I documenti di cui alla precedente lettera a), facenti parte del progetto esecutivo, approvato con la succitata determinazione, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare, sono depositati agli atti della Stazione appaltante

Tutti i documenti sopraelencati si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati al medesimo.

Art. 2 - Importo del contratto e modalità di pagamento.

L'importo contrattuale ammonta a €. di cui:

- a)- €. per lavori;
- b)- €. per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

PAGAMENTI

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% a garanzia dell'osservanza delle norme sulla tutela dei lavoratori, raggiungeranno un importo non inferiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante provvederà, come previsto nel bando di gara oppure nella lettera invito alla procedura negoziata, a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dagli stessi.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Art.3 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere consegnati entro 45 giorni dalla presente stipula.

(ovvero, in alternativa, per i lavori urgenti da iniziare nelle more della stipulazione del contratto)

I lavori sono stati consegnati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna in data che qui si intende integralmente riportato.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato [al 31 Dicembre del biennio a cui si riferisce l'appalto \(31 Dicembre 2021 per la quota riguardante l'anno 2021, e 31 Dicembre 2022 per la quota riguardante l'anno 2022 \)](#).

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, viene applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale.

Art. 4 – Disposizioni in materia di sicurezza.

L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante, **con riferimento sia alla ditta capogruppo che alla ditta mandante:**

a) i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e, ove nominato, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

*** (sarà da individuare una delle opzioni di cui alla lettera b)**

b) il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento ed il relativo piano operativo;

ovvero

b) il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;

c) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;

d) la dichiarazione di adempimento degli obblighi relativi al documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

*** (scegliere una delle opzioni)**

Quando c'è il piano di sicurezza della Provincia:

Il piano di sicurezza e di coordinamento, che l'appaltatore dichiara di accettare in ogni sua parte, e il piano operativo di sicurezza / i piani operativi di sicurezza fanno parte integrante del presente contratto.

OPPURE: Quando la ditta ha presentato sia il piano sostitutivo sia il piano operativo

Il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza fanno parte integrante del presente contratto.

Da inserire solo quando è previsto il piano sostitutivo

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di

sicurezza e coordinamento eventualmente predisposto dopo l'affidamento dei lavori dal coordinatore per la progettazione e ad aggiornare il piano operativo di sicurezza.

Art. 5 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela dei lavoratori.

Art. 6 - Garanzia fideiussoria.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha prestato garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva mediante numero rilasciata dalla società/dall'istituto agenzia/filiale di in data per l'importo di €. pari al% (..... per cento) dell'importo del presente contratto (o in alternativa) pari al% (..... per cento) dell'importo del presente contratto.

Art. 7. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo ha stipulato un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, con polizza numero _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ in data _____ per un massimale di € _____ per danni di esecuzione e per un massimale di € _____ per responsabilità civile verso terzi, che viene controfirmata dalle parti..

Art. 8 – Elezione di domicilio e controversie.

L'appaltatore elegge domicilio nel comune di Modena, all'indirizzo di _____, presso la sede della _____

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Modena.

Art. 9 - Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della stazione appaltante.

Art. 10 - Registrazione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base all'Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 0015224 del 04/03/2015.

I componenti dispensano me Segretario Generale dalla lettura degli allegati dichiarandomi di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Segretario Generale, ho redatto il presente atto, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia; ne ho dato lettura ai componenti che, da me interpellati, lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me lo firmano, unitamente agli allegati, con firma digitale, in relazione alla quale attesto che:

- il Dott. Direttore / Dirigente del Servizio utilizza il certificato di firma digitale rilasciato in data da, valido fino al e non revocato;

- il Sig. Amministratore unico / Legale Rappresentante della Ditta utilizza il certificato di firma digitale rilasciato in data da, valido fino al e non revocato.

L'atto consta di n. _____ fogli di carta bollata coperti per pagine _____ e fin qui di questa ultima.

IL RAPPRESENTANTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO



Area Tecnica

direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità - Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot. n.

Modena

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI:
LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI
PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE
DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022**

(art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016)

Premesso che i Servizi dell'Area Lavori Pubblici sono dotati di un sistema interno di controllo di qualità (Cermet reg. n. 3256-A conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008);

L'anno 2021 il giorno del mese di presso la sede della Provincia, Area Lavori Pubblici, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, il sottoscritto **Dott. Luca Rossi** Responsabile del Procedimento del progetto esecutivo dei lavori in oggetto,

dato atto

che sulla base del verbale di verifica di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 sottoscritto in data e redatto in contraddittorio con i Progettisti **Geom. Franco Sarto e Geom. Simone Battaglia** assunto agli atti con prot. n. del

la verifica ha accertato in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

La verifica sui documenti progettuali è stata inoltre effettuata:

- a) per la/e relazione/i generale/i;
- b) per le relazioni di calcolo;
- c) per le relazioni specialistiche;
- d) per gli elaborati grafici;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto;
- f) per la documentazione di stima economica;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento;
- h) per il quadro economico;
- i) per l'acquisizione delle approvazioni/autorizzazioni;
- j) conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. 15/2013.

Le verifiche sono state effettuate nel rispetto delle indicazioni normative esaminando tutti i gli aspetti indicati così come risulta dal verbale sopraccitato.

Gli esiti sono stati positivi e non vi sono osservazioni da parte del progettista, pertanto, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento

IL Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Luca Rossi)



Provincia di Modena

Area Tecnica

direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità - Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

ATTESTAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELLA ZONA DEL FRIGNANO – AREA SUD BIENNIO 2021/22

PROGETTO ESECUTIVO

L'anno 2021 il giorno del mese di il sottoscritto **Geom. Simone Battaglia** Direttore dei Lavori in epigrafe, avendo proceduto alle verifiche del progetto, in relazione al terreno, al tracciamento e a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori, per accertare la corrispondenza del progetto dei lavori sopraindicati alle attuali condizioni di fatto,

ATTESTA DI AVER ACCERTATO:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(**Geom. Simone Battaglia**)



Area Tecnica

Direttore Ing. Annalisa Vita

Servizio Viabilità – Manutenzione Strade

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi.modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot.n.

Modena

**VERBALE di VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI:
LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI
PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE
DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022
(art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)**

Premesso che i Servizi dell'Area Lavori Pubblici sono dotati di un sistema interno di controllo di qualità (Cermet reg.n.3256-A conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008);

L'anno 2021 il giorno del mese di presso la sede della Provincia, Area Lavori Pubblici, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, il sottoscritto **Dott. Luca Rossi** Responsabile del Procedimento, incaricato per le verifiche di cui all' art. 26 D.LGS. 50/2016, a seguito della consegna in data da parte dei Progettisti **Geom. Franco Sarto e Geom. Simone Battaglia** del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha effettuato, in contraddittorio con il medesimo progettista le seguenti verifiche:

- | | |
|--|--|
| a) completezza della progettazione; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso ; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| i) la manutenibilità delle opere | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |

La verifica è stata inoltre effettuata con le seguenti modalità e risultati:

- | | |
|--|--|
| a) per la/e relazione/i generale/i:
contenuti sono coerenti con: | |
| • la loro descrizione capitolare e grafica; | si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input type="checkbox"/> |
| • con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione; | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> |
| • con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente; | si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non necessaria <input checked="" type="checkbox"/> |

adeguata/e sufficiente/i non adeguata/e

b) per le relazioni di calcolo:

- le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; si no non necessaria
- il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare e i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; si no non necessaria
- la congruenza dei risultati sopraindicati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; si no non necessaria
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici; si no non necessaria
- le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste; si no non necessaria

adeguata/e sufficiente/i non adeguata/e

c) per le relazioni specialistiche:

i contenuti presenti sono coerenti con:

- le specifiche esplicitate dal committente; si no non necessaria
- le norme cogenti si no non necessaria
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; si no non necessaria
- le regole di progettazione si no non necessaria

adeguata/e sufficiente/i non adeguata/e

d) per gli elaborati grafici:

- ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari; si no non necessaria

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto:

- ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si no non necessaria
- è stato realizzato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; si no non necessaria

f) per la documentazione di stima economica:

- i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

si no non necessaria

- i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell' art.133, comma 8 del D.Lgs.n. 163/2006 o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

si no non necessaria

- sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari; si no non necessaria

- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; si no non necessaria

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; si no non necessaria

- i metodi di misura delle opere sono usuali o standard; si no non necessaria

- le misure delle opere computate sono corrette (verifica a campione o per categorie prevalenti); si no non necessaria

- i totali calcolati sono corretti; si no non necessaria

- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art 37 del D.Lgs. 163/2006; si no non necessaria

- i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungono l'obiettivo richiesto dal committente; si no non necessaria

- i piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario; si no non necessaria

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento:

- è stato redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; si no non necessaria

- sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008; si no non necessaria

h) per il quadro economico:

- è stato redatto conformemente a quanto previsto dall' art. 16 del D.P.R. n. 207/2010); si no non necessaria

i) per l'acquisizione delle approvazioni/autorizzazioni:

- sono state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione. si no non necessaria

- conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, della L.R. 15/2013. si no non necessaria

Eventuali controdeduzioni del progettista

NESSUNA

Conclusioni ed eventuali osservazioni:

Sulla base dei controlli effettuati e dei risultati sopra indicati, si esprime parere favorevole sulla verifica del progetto.

Modena, li

IL R.U.P.

Dott. Luca Rossi

I PROGETTISTI

Geom. Franco Sarto

Geom. Simone Battaglia



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA



QQ45FM

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	FRASSINORO (MO) VIA RADICI 7 CAP 41047 FRAZIONE: PIANDELGOTTI
Indirizzo PEC	alpicellacimone@pec.mailcoop.it
Numero REA	MO - 164176
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00441800364
Partita IVA	00441800364
Forma giuridica	societa' cooperativa
Data atto di costituzione	21/06/1974
Data iscrizione	30/08/1974
Data ultimo protocollo	10/06/2021
Presidente Consiglio Amministrazione	MUCCI FRANCESCO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Attività esercitata	esecuzione o gestione per conto di enti pubblici, enti morali, associazioni e privati di lavori di sistemazione e di manutenzione idraulico-forestale, opere di forestazione quali quelle di rimboscimento delle superfici incolte e ...
Codice ATECO	02.1
Codice NACE	02.1
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/06/2021	6
Amministratori	3
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2020 - 2019 - 2018 - 2017 - 2016 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	48



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Amministratori	6
4 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	7
5 Attività, albi ruoli e licenze	7
6 Aggiornamento impresa	9

1 Sede

Indirizzo Sede legale	FRASSINORO (MO) VIA RADICI 7 CAP 41047 frazione PIANDELGOTTI
Indirizzo PEC	alpicellacimone@pec.mailcoop.it
Partita IVA	00441800364
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MO - 164176
Data iscrizione	30/08/1974

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00441800364 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 21/06/1974
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA ED HA PER SCOPO DI OTTENERE, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E LE MIGLIORI ...
Poteri da statuto	GLI AMMINISTRATORI O L'AMMINISTRATORE UNICO SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA', ESCLUSI SOLO QUELLI RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DALLA LEGGE E DALLO STATUTO. ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00441800364
del Registro delle Imprese di MODENA
Precedente numero di iscrizione: MO023-7739
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 21/06/1974

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 21/06/2024

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

LA COOPERATIVA E' RETTA E DISCIPLINATA SECONDO IL PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' SENZA FINI DI SPECULAZIONE PRIVATA ED HA PER SCOPO DI OTTENERE, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E LE MIGLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E PROFESSIONALI PER I SOCI. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE AVVALENDOSI DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DI TERZI.

A NORMA DELLA LEGGE 3 APRILE 2001 N.142 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ED IN BASE AL REGOLAMENTO INTERNO CONSEGUENTEMENTE ADOTTATO INERENTE I RAPPORTI TRA SOCIO LAVORATORE E COOPERATIVA, IL SOCIO LAVORATORE STABILISCE SUCCESSIVAMENTE ALL'INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO UN ULTERIORE RAPPORTO DI LAVORO, IN FORMA SUBORDINATA O AUTONOMA, O IN QUALSIASI ALTRA FORMA, CONSENTITA DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, CON CUI CONTRIBUISCE COMUNQUE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.LA COOPERATIVA ADERISCE ALLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE. CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA', COSI' COME DEFINITA ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO LA FORNITURA, IN VIA PRINCIPALE, DI SERVIZI NEL SETTORE SELVICOLTURALE, IVI COMPRESI LE SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI, VALE A DIRE ATTIVITA' AGRICOLE DI CUI ALL'ART. 2135 C.C. ED ALL'ART.8 DEL D.LGS. N. 227/2001. L'OGGETTO SOCIALE VIENE PERTANTO COME DI SEGUITO MEGLIO DELINEATO, SEMPRE E COMUNQUE NELL'AMBITO PRINCIPALE DELLE ATTIVITA' DI SELVICOLTURA E DI SISTEMAZIONE

IDRAULICO-FORESTALI: ESEGUIRE OPERE E LAVORI ATTINENTI ALLA FORESTAZIONE QUALI LA PREPARAZIONE DEL TERRENO PER I RIMBOSCHIMENTI DI TERRENI NUDI, CESPUGLIATI, PASCOLIVI, LA CONIFERAZIONE NEI BOSCHI CEDUI DEGRADATI E NEI CASTAGNETI DA FRUTTO, LA FORNITURA DI COLLOCAMENTO E DIMORA DELLE PIANTAGIONI DI LATIFOGLIE E RESINOSE, LA COSTRUZIONE DI RECINZIONI (CHIUDENDE E PALIZZATE) A DIFESA DELLE COLTURE, I RISARCIMENTI, I DISERBI, LE SERCHIATURE, I LAVORI DI CONVERSIONE DEI CEDUI PER L'AVVIAMENTO AD ALTO FUSTO, L'UTILIZZAZIONE E LA VENDITA DEL MATERIALE DI RISULTA DEL BOSCO, I DIRADAMENTI, LE POTATURE E LE SPALCATURE DEI BOSCHI ESISTENTI, LA RIPULITURA DEL SOTTOBOSCO, IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' PODERALE ED INTERPODERALE, LA COSTRUZIONE DELLE STRADE DI SERVIZIO, DI SMACCHIO E DI STRADELLI FORESTALI, IL RIPRISTINO DELLE STRADE COMUNALI, LE UTILIZZAZIONI FORESTALI, LA RECINTAZIONE; ESEGUIRE LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE QUALI RISARCIMENTI DI TERRENI AGRARI PASCOLIVI E BOSCHIVI, RINSALDAMENTI DI SPONDE DI ALVEI E TORRENTI, SISTEMAZIONE DI FRANE E CONSOLIDAMENTO DI PENDICI, OPERE DI PROTEZIONE ALLE SCARPATE, OPERE DI DIFESA E LAMINAZIONE DEI CORSI D'ACQUA, DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE, OPERE DI INERBIMENTO E CONSOLIDAMENTO DI SCARPATE ED ARGINI STRADALI, NONCHE' TUTTE QUELLE OPERE NECESSARIE ALLA DIFESA E CONSOLIDAMENTO DEL SUOLO, IVI COMPRESI I DRENAGGI E LE SCOLINE; ESEGUIRE LAVORI DI SILVICOLTURA QUALI LAVORAZIONI AL TERRENO E RIPULITURA DA ERBE INFESTANTI, ARATURE SUPERFICIALI DEL COTICO ERBOSO, ERPICATURE ED OPERAZIONI DI SEMINA, DI INFRASEMINA, DI CONCIMAZIONE E DI EMENDAMENTO DEL TERRENO,;

ESEGUIRE LE OPERE CONNESSE ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI QUALI COSTRUZIONE DI STRADELLI E DI VIALI SPARTIFUOCO, COSTRUZIONE DI POSTI DI SORVEGLIANZA E DI AVVISTAMENTO DEGLI INCENDI, PRESTAZIONI NECESSARIE ALLA ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI;

ESEGUIRE LAVORI DI POTATURA PIANTE, DI ISTITUZIONE E MANUTENZIONE DI PARCHI NATURALI, DI GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO, DI RISERVE INTEGRALI E SIMILI;

ESEGUIRE LAVORI ATTINENTI ALLA MANUTENZIONE E FORMAZIONE DI PARCHI E GIARDINI, ALLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE EDILI, STRADALI, IDRAULICHE (ACQUEDOTTI, FOGNATURE, ECC.) ED IDRAULICO-FORESTALI, MANUTENZIONE DI IMPIANTI

ELETTRICI, DI GAS METANO ED ALTRI;
L'ESERCIZIO DI OGNI ATTIVITA' DI PRODUZIONE NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA BOSCHIVA E DEL LEGNO IN GENERE IVI COMPRESO LA LAVORAZIONE E/O LA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO O LEGNAME IN GENERE E LA SUA COMMERCIALIZZAZIONE;
GESTIRE LA RACCOLTA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI, LA LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, IN PARTICOLARE DEI FRUTTI DEL BOSCO E DEL SOTTOBOSCO, QUALI MIRTILLI, FRAGOLE, FUNGHI, ETC.
LA COLTIVAZIONE, LA LAVORAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PIANTE OFFICINALI E PICCOLI FRUTTI;
ACQUISTARE, ASSUMERE IN AFFITTO O IN ALTRE FORME DI GESTIONE TERRENI DI ENTI PUBBLICI, MORALI O PRIVATI DA CONDURRE IN FORMA ASSOCIATA E DA DESTINARE AD ATTIVITA' ZOOTECNICHE O CONNESSE ALLA FORESTAZIONE;
PROVVEDERE ALLA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI RICREATIVI TURISTICI E SPORTIVI, ALBERGHI E PENSIONI, SALE DA CINEMA, CENTRI SOCIALI E CIVICI, PARCHEGGI E POSTEGGI, CIRCOLI CULTURALI, LIBRERIE, BIBLIOTECHE E SALE DI LETTURA SIA PUBBLICI CHE PRIVATI.
LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E NEGOZI GIURIDICI NECESSARI O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, IVI COMPRESA LA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31.01.92, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE.
LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA SOCIALE.
LA COOPERATIVA POTRA' PARTECIPARE A GARE D'APPALTO INDETTE DA ENTI PUBBLICI O PRIVATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ANCHE IN A.T.I., PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PRESENTE STATUTO

Poteri

poteri da statuto

GLI AMMINISTRATORI O L'AMMINISTRATORE UNICO SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA', ESCLUSI SOLO QUELLI RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DALLA LEGGE E DALLO STATUTO.
GLI AMMINISTRATORI, IN CASO DI NOMINA DI UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, POSSONO DELEGARE PARTE DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, AD ECCEZIONE DELLE MATERIE PREVISTE DALL'ART. 2381 DEL CODICE CIVILE, DEI POTERI IN MATERIA DI AMMISSIONE, RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI E DELLE DECISIONI CHE INCIDONO SUI RAPPORTI MUTUALISTICI CON I SOCI, AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, OPPURE AD UN COMITATO ESECUTIVO FORMATO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, DETERMINANDONE IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA DELEGA.L'AMMINISTRATORE UNICO O IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA COOPERATIVA DI FRONTE AI TERZI E IN GIUDIZIO.
LA RAPPRESENTANZA DELLA COOPERATIVA SPETTA, NEI LIMITI DELLE DELEGHE CONFERITE, ANCHE AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, SE NOMINATI. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, INSTITORI E PROCURATORI SPECIALI.
IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE, TUTTI I POTERI A LUI ATTRIBUITI SPETTANO AL VICE PRESIDENTE.
L'AMMINISTRATORE UNICO O IL PRESIDENTE, PREVIA APPOSITA DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, POTRA' CONFERIRE SPECIALI PROCURE, PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, AD ALTRI AMMINISTRATORI OPPURE AD ESTRANEI, CON L'OSSERVANZA DELLE NORME LEGISLATIVE VIGENTI AL RIGUARDO.

Altri riferimenti statuari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**modifiche statutarie, atti e fatti
soggetti a deposito**

- ADOZIONE NUOVO STATUTO AI SENSI DEL D.LGS. 6/2003.

3 Amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

MUCCI FRANCESCO

Rappresentante dell'impresa

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

FRAULINI LUCIANO

Consigliere

SERAFINI ADRIANO

**Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione**

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

MUCCI FRANCESCO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 06/01/1991
Codice fiscale: MCCFNC91A06G393P
FIUMALBO (MO)
VIA ROTARI 74 CAP 41022

carica

consigliere

Data atto di nomina 21/05/2021
Data iscrizione: 11/06/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 10/06/2021

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina 21/05/2021
Data iscrizione: 11/06/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

FRAULINI LUCIANO

domicilio

Nato a FIUMALBO (MO) il 12/07/1971
Codice fiscale: FRLLCN71L12D617X
FIUMALBO (MO)
VIA MACERINO 22 CAP 41022

carica

consigliere

Data atto di nomina 21/05/2021
Data iscrizione: 11/06/2021
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 10/06/2021

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Data atto di nomina 21/05/2021

Data iscrizione: 11/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere

SERAFINI ADRIANO

Nato a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 02/05/1965

Codice fiscale: SRFDRN65E02G393Z

domicilio

FIUMALBO (MO)

VIA ROTARI 12 CAP 41022

carica

consigliere

Data atto di nomina 21/05/2021

Data iscrizione: 11/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Data presentazione carica: 10/06/2021

4 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	03/06/2009	FORESTALE MONTE CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA C.F. 00441830361
Fusione mediante incorporazione di	30/07/2009	FORESTALE MONTE CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA C.F. 00441830361

Fusioni, scissioni

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

FORESTALE MONTE CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 00441830361

Numero repertorio economico amministrativo: MO - 164173

Sede: FIUMALBO (MO)

estremi della pratica

Data iscrizione: 26/06/2009

Data atto: 03/06/2009

**fusione mediante incorporazione
di**

FORESTALE MONTE CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA

Codice fiscale: 00441830361

Sede: PIEVEPELAGO

estremi della pratica

Data iscrizione: 05/08/2009

Data modifica: 17/12/2009

Data delibera: 30/07/2009

Data atto di esecuzione: 02/12/2009

5 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

6

Attività esercitata

ESECUZIONE O GESTIONE PER CONTO DI ENTI PUBBLICI, ENTI MORALI,
ASSOCIAZIONI E
PRIVATI DI LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE,
OPERE
DI FORESTAZIONE QUALI QUELLE DI RIMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI INCOLTE E
...

Attività

attività esercitata nella sede legale

ESECUZIONE O GESTIONE PER CONTO DI ENTI PUBBLICI, ENTI MORALI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI DI LAVORI DI SISTEMAZIONE E DI MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE, OPERE DI FORESTAZIONE QUALI QUELLE DI RIMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI INCOLTE E CONVERSIONE PRODUTTIVA DELLE SUPERFICI FORESTALI A BASSA PRODUTTIVITA', OPERE DI MIGLIORAMENTO DI TERRENI PASCOLATIVI, OPERE CONNESSE ALLA PREVENZIONE DI INCENDI BOSCHIVI, LAVORI DI ISTITUZIONE E MANUTENZIONE DI PASCOLI NATURALI, VIVAI, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, VIALI, AIUOLE; COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI SPAZI ED AREE DESTINATE A FINI RICREATIVI, TURISTICI, SPORTIVI, QUALI INVASI, PARCHEGGI, PISTE DA SCI E QUANT'ALTRO PREVISTO DALL'ART.4 DELLO STATUTO SOCIALE

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 02.1 - silvicoltura ed altre attività forestali
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 42.91 - costruzione di opere idrauliche
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 01.61 - attività di supporto alla produzione vegetale
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 02.4 - servizi di supporto per la silvicoltura
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 42.99.09 - costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021
(Dati rilevati al 30/06/2021)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	4	8			6
Indipendenti	0	0			0
Totale	4	8			6

Addetti nel comune di FRASSINORO (MO)
Sede

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	4	8			6
Indipendenti	0	0			0
Totale	4	8			6

Albi e Ruoli

Albo Società Cooperative

Iscritta con il numero: A107915
Data di iscrizione: 10/03/2005
Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.
Categoria: cooperative di produzione e lavoro
Numero totale dei soci: 8

6 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	10/06/2021
-------------------------------	------------

ACCESSO RISERVATO ALLE ANNOTAZIONI SUGLI OPERATORI ECONOMICI

DATI DELLA RICERCA

Ricerca eseguita da Rossi Luca

per conto di PROVINCIA DI MODENA

Codici fiscali oggetto della ricerca 00441800364

Data ricerca 21/10/2021

Non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati

[Indietro](#)

[Menu Principale](#)



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Bilancio e Contabilità finanziaria

Determinazione n. 1575 del 26/10/2021

Proposta n. 3228/2021 - Area Tecnica - Manutenzione strade (2)

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI - LAVORI DI ABBATTIMENTO, POTATURE PIANTE E RIMOZIONE RAMI PERICOLANTI SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD - BIENNIO 2021 -2022. DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (LAVORI A BASE D'APPALTO €. 78.335,00), AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI SU PIATTAFORMA SATER DI INTERCENT ER. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC. (CIG 8939064CF6)

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 27/10/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)